

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIV.  
PRODUTTIVE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 ottobre 2020, n. G12191

**PO FESR e PO FSE LAZIO 2021-2027. Determinazione a contrarre. Procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'Affidamento del servizio relativo alla realizzazione della Fase 2 dello Studio di Fattibilità "SIGEM – Sviluppo Software, Manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico". Determina a contrarre. Approvazione documenti tecnici e quadro economico. CUP F81I20000870009.**

Oggetto: PO FESR e PO FSE LAZIO 2021-2027. Determinazione a contrarre. Procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016 per l’Affidamento del servizio relativo alla realizzazione della Fase 2 dello Studio di Fattibilità “SIGEM – Sviluppo Software, Manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico”. Determina a contrarre. Approvazione documenti tecnici e quadro economico. CUP F81I20000870009.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA’ PRODUTTIVE  
DI CONCERTO CON  
IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell’Area Relazioni Istituzionali della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e del Dirigente dell’Area Attività di Monitoraggio Fisico, Finanziario e di Risultato della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro;

**VISTI**

- lo Statuto Regionale;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta” e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 20 del 22/01/2019 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo alla Dott.ssa Tiziana Petucci;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 27 dicembre 2019 n.1007 con la quale è stata modificata la denominazione della Direzione in “Direzione Regionale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 04 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;

**VISTI altresì:**

- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28 "Legge di Stabilità regionale 2020";
- la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";
- la Deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 68 del 25/02/2020 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;
- l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- La Deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020 n. 13 concernente "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";
- la Circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. 176291 del 27/02/2019 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

**VISTI infine:**

- la Legge regionale n. 1/2015, recante "Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio", e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: "La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 184/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 luglio 2014, che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Direttiva del Presidente N. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente N. R00002 dell'8 aprile 2015;
- la Deliberazione del Consiglio regionale del 10 aprile 2014 n. 2 recante "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 479 del 17 luglio 2014 relativa alla "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020";
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di

- sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, contrassegnato con il n° CCI 2014IT16RFOP010;
  - la Deliberazione di Giunta regionale n. 205 del 6 maggio 2015, avente ad oggetto: “Adozione del Programma Operativo POR FESR LAZIO 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
  - la Deliberazione di Giunta regionale n° 212 del 12 maggio 2015 con cui viene istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 della Regione Lazio - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
  - il Programma Operativo POR FESR Lazio 2014 - 2020, approvato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015, n. C(2015) 924 e da ultimo modificato con decisione n. C(2020)1588 del 10.3.2020;
  - la Determinazione Dirigenziale n. G05675 del 20 maggio 2016 con la quale viene istituito il “Gruppo tecnico regionale per supportare la realizzazione del Sistema informativo di gestione, monitoraggio e controllo del POR FSE e del POR FESR Lazio 2014- 2020”;
  - il Regolamento (UE) n. 460/2020 del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
  - il Regolamento (UE) n. 558/2020 del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
  - la Comunicazione della Commissione Europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19, così come modificato in data 3 aprile 2020, che dà indicazioni agli Stati Membri per l’assunzione di adeguate misure di aiuto per le imprese in difficoltà finanziarie;
  - la Deliberazione di Giunta regionale del 16 giugno 2015, n. 284 di Adozione della "Agenda Digitale della Regione Lazio. Linee guida per lo sviluppo del Lazio Digitale";
  - la Legge regionale del 3 agosto 2001 n. 20 “Norme per la promozione della costituzione della società regionale per l’informatica” con la quale la Regione Lazio ha definito, quale società in house la Lazio Innovazione tecnologica SpA (d’ora in poi LAit SpA) per la realizzazione del Sistema Informativo Regionale che ai sensi dell’Art. 32 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 e s.m.i. rappresenta un insieme coordinato dei flussi informativi volti al migliore svolgimento delle funzioni della Regione, degli enti dipendenti regionali e degli enti locali nonché delle necessarie interconnessioni con altri sistemi informativi locali e nazionali, pubblici e privati;
  - il Decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82 s.m.i. che ha approvato il Codice dell’Amministrazione digitale;

- la Legge regionale 18 giugno 2012, n. 7 sull'Open Data "Disposizioni in materia di dati aperti e riutilizzo di informazioni e dati pubblici e iniziative connesse";
- la Legge 17 dicembre 2012, n. 221 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" che ha modificato l'art. 52 del CAD sull'accesso telematico e riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Testo Unico sugli Enti Locali ed in particolare l'art. 113 così come modificato dall'art. 14 del D.L. 269/2003 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326;
- la Legge regionale del 24 novembre 2014 n. 12 che costituisce LAZIOcrea SpA quale esito della fusione per unione delle società regionali LazioService SpA e Lait-Lazio Innovazione tecnologica SpA;
- il Contratto Quadro tra Regione Lazio e LAZIOcrea stipulato in data 1/01/2018;
- lo Statuto di LAZIOcrea SpA approvato il 05/06/2018 in cui si definisce LAZIOcrea quale "società in house" della Regione Lazio che opera nel rispetto delle direttive regionali in materia di controllo analogo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20 dicembre 2019, n. 984 che approva il Piano Operativo annuale LAZIOcrea SpA per l'anno 2020;
- il Decreto Legislativo n. 196/2003 come modificato dal Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018 e il Reg. UE n. 2016/679;
- il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", nelle parti ancora applicabili;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di attuazione del Codice Appalti", nelle parti ancora applicabili;
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la Tabella Obbligo-Facoltà CONSIP pubblicata sul sito istituzionale della società medesima e aggiornata al 20 maggio 2019, che riporta, nella sezione "Amministrazioni territoriali" il servizio "Beni e servizi informatici e di connettività" a cui è ascrivibile il servizio oggetto del presente affidamento;

- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e in particolare l'art. 1, comma 449, che prevede: "... tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma [n.d.r. convenzioni CONSIP] e al comma 456 del presente articolo [n.d.r. convenzioni Centrali di Acquisto], ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti”;
- Comunicazione della Commissione europea 2020/C 108/1 “Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi del Covid-19”;
- Il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, che nelle premesse afferma: “ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, prevedendo misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale, della protezione civile e della sicurezza, nonché di sostegno al mondo del lavoro pubblico e privato ed a favore delle famiglie e delle imprese”;

#### **CONSIDERATO:**

- che, al fine di rendere operative le disposizioni previste dai Regolamenti UE 1303/2013 e successivi, come precedentemente citati, e rispondere agli indirizzi definiti nella Deliberazione del Consiglio regionale n. 2/2014 dando seguito alle attività tecniche già avviate per la gestione e il monitoraggio dei Programmi FESR, FSE e PSR FEASR Lazio 2014-2020 di cui alla DGR n. 479/2014, è necessario disporre di un adeguato Sistema Informativo;
- che attraverso tale Sistema vanno trasmesse le informazioni al Ministero dell'Economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato – Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'UE, che con comunicazione del 6 agosto 2015 prot. 62881 ha dettagliato le specifiche tecniche del Protocollo di colloquio IGRUE;
- le Determinazioni dirigenziali n. G11938 del 05/10/2015, assunta dal Direttore “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio”, e n. G12003 del 06/10/2015, assunta dal Direttore “Sviluppo Economico e Attività produttive”, con le quali è stato approvato lo studio di fattibilità trasmesso da LAit SpA (oggi LAZIOcrea SpA) con nota prot. 5376 del 25/09/2015, nonché lo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e LAit SpA (oggi LAZIOcrea SpA) per disciplinare il rapporto tra le parti per le Attività di progettazione e sviluppo del Nuovo Sistema Informativo di gestione, monitoraggio e controllo del POR FSE e del POR FESR Lazio 2014-2020;
- la Convenzione stipulata in data 15/10/2015 tra la Regione Lazio e LAit SpA (oggi LAZIOcrea SpA) (Reg. Cron. n. 18404 del 26.11.2015) che ha disciplinato il rapporto tra le parti per le attività di progettazione e sviluppo del nuovo Sistema Informativo di gestione, monitoraggio e controllo del POR FSE e del POR FESR Lazio 2014-2020, nonché l'Addendum alla suddetta Convenzione stipulato in data 18 novembre 2016 (Reg. Cron. n. 19635 del 22/11/2016) il cui schema è stato approvato con Determinazioni dirigenziali n. G12438 del 26/10/2016, assunta dal Direttore “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio”, e n. G11989 del 18/10/2016 assunta dal Direttore “Sviluppo Economico e Attività produttive”;

- la comunicazione di LAZIOcrea SpA del 18/10/2018 (prot. n. 2018/0014623) alle AdG FSE e FESR della Regione Lazio in cui, richiamando l'attenzione sulla scadenza delle Convenzione di cui sopra a far data dal 22/06/2019, richiede di definire le azioni necessarie per assicurare la continuità dei servizi di manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e di supporto tecnico del sistema SIGEM dopo tale temine;
- la risposta delle AdG FSE e FESR del 18/12/2018 (prot. n. 0811262), con cui si invita LAZIOcrea SpA a dare evidenza della volontà di assicurare continuità alle attività in corso, al fine di consentire il buon andamento delle iniziative intraprese;
- la nota LAZIOcrea SpA del 17/06/2019 (prot. n. 2019/00009976) alle AdG FSE e FESR in cui comunica che le attività di sviluppo applicativo, relative agli interventi di manutenzione evolutiva del Sistema informativo richiesti dall'Amministrazione sono ancora in corso e che considerata l'imminente scadenza, intende concordare una proroga temporale nel corso della quale il fornitore completi tutte le attività di sviluppo applicativo e contestualmente allega lo studio di fattibilità "SIGEM – Servizi di manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativi servizi di supporto tecnico per il triennio 2019-2021" strutturato in due fasi, di cui la prima riguardante le attività oggetto della presente determinazione e che detto piano comprende l'offerta economica a copertura delle attività previste;
- la Comunicazione delle AdG FSE e FESR del 19/06/2019 (prot. n. 0470302) a LAZIOcrea SpA, con cui, al fine di garantire la continuità dei servizi funzionali all'azione amministrativa nonché il completamento delle attività di sviluppo da parte del fornitore, si approva lo Studio di fattibilità di cui sopra ( Fase 1) e si autorizza la società LAZIOcrea a procedere all'estensione del Contratto in essere mediante ripetizione di servizi analoghi, come prevista all'art.3, comma 4 del contratto stipulato del 21/06/2016 a valere sulla determinazione n. G11938 05/10/2015, per un periodo di 12 mesi (21 giugno 2019 – 21 giugno 2020);
- il Verbale del CdA LAZIOcrea che, in riferimento al medesimo contratto, nella seduta del 21/06/2019, ha deliberato di autorizzare: a) la proroga temporale del contratto di cui sopra per un periodo non superiore a sei mesi, senza indennità o compensi aggiuntivi per attività di sviluppo (MEV) a corpo a consumo e b) la ripetizione dei servizi analoghi per un importo a valere sulle risorse FSE e FESR di € 305.926,44 (inclusa IVA), previo perfezionamento degli atti amministrativi da parte della Regione Lazio e nelle more dell'adozione degli atti di impegno contabile sul bilancio regionale;
- la determinazioni del Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio n. G15543 del 13/11/2019, con la quale è stata impegnata a favore di LAZIOcrea SpA, per l'affidamento di Servizi analoghi a quelli oggetto della Determinazione n. G11938 del 5/10/2015, la somma di € 152.963,22 a valere sul POR FSE Lazio 2014-2020, Asse V – "Assistenza tecnica" e del Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive n. G14359 del 22 ottobre 2019 con la quale è stata impegnata a favore di LAZIOcrea SpA, per l'affidamento di Servizi analoghi sopra indicati la somma di € 152.963,22 sui capitoli A42182, A42183 e A42184;
- la nota prot. 534932 del 18/06/2020, con la quale le AdG del FSE e FESR richiedono a LAZIOcrea di presentare uno studio di fattibilità relativo a SiGem atto a garantire i servizi di sviluppo necessari a far fronte a nuove esigenze dell'Amministrazione, la manutenzione adeguativa e correttiva del software, e i servizi di assistenza tecnica e help desk;
- LAZIOcrea con note prot. n. 0023693 del 6/08/2020, prot. n. 0027017 del 09/10/2020 e prot. n. 0027496 del 15/10/2020 ha trasmesso lo studio di fattibilità del progetto SiGeM articolato in due fasi:

- la descrizione della Fase 1, che prevede di avvalersi dei servizi dell'attuale fornitore, per rispondere all'esigenza immediata di avvalersi senza discontinuità del supporto tecnico e dell'assistenza on site, per un periodo non superiore a 12 mesi, con il relativo preventivo di spesa quantificato in € 305.926,44 (IVA inclusa), di cui € 152.963,22 a carico del POR FSE ed € 153.963,22 a carico del POR FESR;
- la descrizione della Fase 2 che prevede l'aggiudicazione, mediante una procedura di gara, ad un fornitore delle seguenti attività:
  - Servizio di Sviluppo applicativo ad hoc
  - Servizio di Manutenzione evolutiva (MEV)
  - Servizio di Manutenzione Adeguativa e Correttiva (MAD, MAC)
  - Gestione applicativa
  - Assistenza e supporto specialistico on site e da remoto

Tale Fase 2 durerà 36 mesi per un importo di gara previsto di € 2.062.746,72 (IVA esclusa), per un ammontare complessivo, comprensivo di IVA (di € 453.804,28), pari ad € 2.516.551,00, di cui € 1.306.256,78 a carico del POR FSE ed € 1.210.294,22 a carico del POR FESR;

**VISTE** le Determinazioni n. G11789 del 13 ottobre 2020 e n. G12103 del 20 ottobre 2020 con le quali, rispettivamente, le Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 e del POR FESR 2014-2020 hanno approvato il suddetto Studio di Fattibilità impegnando le relative risorse a favore di LAZIOcrea S.p.A. per la sola realizzazione della Fase 1 del suddetto Studio, demandando ad atto successivo la definizione dell'obbligazione della Fase 2 prevista dallo studio di fattibilità di cui alla nota prot. 23693/2020;

**CONSIDERATO** che, per quanto sopra, occorre procedere, all'individuazione di un operatore economico per la realizzazione della Fase 2 dello Studio di Fattibilità "SIGEM – Sviluppo Software, Manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico" tramite una procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento della realizzazione del suddetto servizio;

**VISTA** la Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti n. G09249 del 3 agosto 2020 recante "Costituzione del Gruppo di Lavoro per la predisposizione degli atti della gara del sistema informativo "SIGEM";

**ACQUISITI** gli atti tecnici predisposti dal suddetto Gruppo di Lavoro, registrati agli atti con note prot. n. 889447 del 16/10/2020 e prot 0891531 del 20/10/2020, costituiti dai seguenti documenti che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- > Relazione tecnico-illustrativa (Allegato 1);
- > Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (Allegato 2);
- > Griglia di valutazione (Allegato 3);

**CONSIDERATO** che, rispetto all'importo di € 2.062.746,72 (IVA esclusa) previsto nello Studio di Fattibilità, in sede di elaborazione della Relazione tecnico-illustrativa, il Gruppo di Lavoro ha ridefinito in € 2.020.320,00 (IVA esclusa) l'importo da porre a base d'asta per l'affidamento del servizio per la realizzazione della Fase 2 dello Studio di Fattibilità "SIGEM – Sviluppo Software, Manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico", escludendo le spese inerenti il contributo ANAC in quanto non dovute per effetto dell'articolo 65 del Decreto-legge 34/2020;

**CONSIDERATO** che l'importo dell'appalto è comprensivo degli oneri della sicurezza per rischi di interferenza, calcolati sulla base del DUVRI definito al punto 2 della presente relazione, e degli oneri per la sicurezza specifici dell'attività dell'impresa, che cautelativamente sono stati complessivamente stimati pari a euro 1.000,00 (mille/00) IVA esclusa per tutta la durata del contratto (36 mesi);

**CONSIDERATO** che le spese inerenti la pubblicazione della gara sono state valutate in € 5.000,00 e che si ritiene di escludere le spese per incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, della D.lgs. 50/2016, che stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATO** necessario approvare una determinazione a contrarre tramite una procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'Affidamento del servizio relativo alla realizzazione della Fase 2 dello Studio di Fattibilità "SIGEM – Sviluppo Software, Manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico", sopra soglia comunitaria, ex art. 35, comma 1, Lett. c), del D.lgs. 50/2016 in un unico lotto da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, mediante Contratto avente la durata di 36 mesi e valore complessivo di € 2.020.320,00 IVA esclusa;

**RITENUTO** di approvare la Relazione tecnico-illustrativa (Allegato 1), il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (Allegato 2) e la Griglia di valutazione (Allegato 3) comprensivi degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici, predisposti dal succitato gruppo di lavoro, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

**RITENUTO** pertanto, in coerenza con quanto indicato nella Relazione tecnico-illustrativa, di dover provvedere all'approvazione del seguente quadro economico:

A1	IMPORTO A BASE D'ASTA PROGETTAZIONE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA COORDINAMENTO IN FASE DI PROGETTAZIONE		<b>2.020.320,00€</b>
B	SOMME A DISPOSIZIONE PROGETTAZIONE		
b2	IVA SU A1	22%	444.470,40€
b3	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE PROGETTAZIONE		444.470,40€
B4	<b>TOTALE IMPORTO PROGETTAZIONE (A1 + b3)</b>		<b>2.464.790,40</b>
C	<b>SPESE PUBBLICITA' GARA</b>		<b>5.000,00 €</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO FASE PROGETTAZIONE (B4 + C)</b>			<b>2.469.790,40€</b>

**RITENUTO** di dover demandare a successivi atti delle Autorità di Gestione del POR FSE e del POR FESR l'assunzione dell'impegno di € 2.464.790,40, gravante quanto ad € 1.279.389,60 sul POR FSE e quanto ad € 1.185.400,80 sul POR FESR;

**RITENUTO**, altresì, di demandare alla Direzione Regionale Centrale Acquisti la cura delle varie fasi della gara europea dall'indizione all'aggiudicazione, compresa la pubblicazione con il relativo onere pari ad € 5.000,00;

**TENUTO CONTO** che il valore dell'appalto risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 co. 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016;

**CONSIDERATO** che il servizio in oggetto del presente provvedimento non è reperibile tra le Convenzioni attive pubblicate da CONSIP;

**RITENUTO**, pertanto, necessario procedere all'indizione di una gara tramite procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs.

50/2016 per l’Affidamento del servizio relativo alla realizzazione della Fase 2 dello Studio di Fattibilità “SIGEM – Sviluppo Software, Manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico”;

**CONSIDERATO** che l’art. 31, comma 1 del D.lgs. 50/2016 prevede che per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, la stazione appaltante nomini un Responsabile unico del procedimento (RUP);

**RITENUTO** opportuno nominare per la procedura di appalto del servizio relativo alla realizzazione della Fase 2 dello Studio di Fattibilità “SIGEM – Sviluppo Software, Manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico” i seguenti nominativi:

FASE	STRUTTURA	INCARICO	NOMINATIVO
<b>FASE PROGRAMMAZIONE - PROGETTAZIONE</b>	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro	Responsabile del Procedimento per la fase di programmazione per gli aspetti relativi al POR FSE	Dott.ssa Annamaria Pacchiacucchi
	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive	Responsabile del Procedimento per la fase di programmazione per gli aspetti relativi al POR FESR	Avv. Daria Luciani
<b>FASE AFFIDAMENTO</b>	Direzione regionale centrale acquisti	Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento	da individuare con successivo atto
<b>FASE ESECUZIONE</b>	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro	Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione per gli aspetti relativi al POR FSE	da individuare con successivo atto
	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive	Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione per gli aspetti relativi al POR FESR	da individuare con successivo atto

**DATO ATTO** che i suddetti nominativi risultano in possesso dei requisiti necessari;

**PRESO ATTO** che alla suddetta gara è stato assegnato il seguente CUP F81I20000870009;

### **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare la determinazione a contrarre tramite una procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016 per l’Affidamento del servizio relativo alla realizzazione della Fase 2 dello Studio di Fattibilità “SIGEM – Sviluppo Software, Manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico”, sopra soglia comunitaria, ex art. 35, comma 1, Lett. c), del D.lgs. 50/2016 in un unico lotto da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, mediante Contratto avente la durata di 36 mesi e valore complessivo di € 2.020.320,00 (IVA esclusa) ed al netto dei costi per rischi da interferenza pari ad € 1.000,00 (IVA esclusa) ;
2. di approvare la Relazione tecnico-illustrativa (Allegato 1), il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (Allegato 2) e la Griglia di valutazione (Allegato 3) comprensivi degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici,

predisposti da apposito gruppo di lavoro, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di provvedere, in coerenza con quanto indicato nella Relazione tecnico-illustrativa, all'approvazione del seguente quadro economico:

A1	IMPORTO A BASE D'ASTA PROGETTAZIONE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA COORDINAMENTO IN FASE DI PROGETTAZIONE		<b>2.020.320,00€</b>
B	SOMME A DISPOSIZIONE PROGETTAZIONE		
b2	IVA SU A1	22%	444.470,40€
b3	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE PROGETTAZIONE		444.470,40€
B4	<b>TOTALE IMPORTO PROGETTAZIONE (A1 + b3)</b>		<b>2.464.790,40</b>
C	<b>SPESE PUBBLICITA' GARA</b>		<b>5.000,00 €</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO FASE PROGETTAZIONE (B4 + C)</b>			<b>2.469.790,40€</b>

4. di demandare a successivi separati atti delle Autorità di Gestione del POR FSE e del POR FESR l'assunzione dell'impegno di € 2.464.790,40, gravante quanto ad € 1.279.389,60 sul POR FSE e quanto ad € 1.185.400,80 sul POR FESR;
5. di avvalersi della Direzione Regionale Centrale Acquisti alla quale è demandata la cura delle varie fasi della gara europea dall'indizione all'aggiudicazione, compresa la pubblicazione con il relativo onere pari ad € 5.000,00;
6. di nominare per la procedura di appalto del servizio relativo alla realizzazione della Fase 2 dello Studio di Fattibilità "SIGEM – Sviluppo Software, Manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico" i seguenti nominativi:

FASE	STRUTTURA	INCARICO	NOMINATIVO
<b>FASE PROGRAMMAZIONE - PROGETTAZIONE</b>	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro	Responsabile del Procedimento per la fase di programmazione per gli aspetti relativi al POR FSE	Dott.ssa Annamaria Pacchiacucchi
	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive	Responsabile del Procedimento per la fase di programmazione per gli aspetti relativi al POR FESR	Avv. Daria Luciani
<b>FASE AFFIDAMENTO</b>	Direzione Regionale Centrale Acquisti	Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento	da individuare con successivo atto
<b>FASE ESECUZIONE</b>	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro	Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione per gli aspetti relativi al POR FSE	da individuare con successivo atto
	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive	Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione per gli aspetti relativi al POR FESR	da individuare con successivo atto

7. di dare atto che alla suddetta gara è stato assegnato il seguente CUP F81I20000870009;
8. di trasmettere il presente atto e i relativi allegati alla Direzione regionale Centrale Acquisti per il prosieguo di competenza ovvero indizione e definizione della procedura di gara e scelta del contraente.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n° 50/2016, sul sito della stazione appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti", sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio da presentarsi entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURL dall'atto stesso, oppure in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore Regionale

Tiziana Petucci



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DI GESTIONE E MONITORAGGIO DEI FONDI EUROPEI FSE E FESR DELLA REGIONE LAZIO**

**INTERVENTO SIGEM FASE 2**

**PROGETTO DI SERVIZIO**

ART. 23 C. 15 DEL D.LGS. 50/2016

**PROCEDURA APERTA SVOLTA ATTRAVERSO PIATTAFORME  
TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE**

ART.LI 58 e 60 del D.LGS. N. 50/2016



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

## INDICE

<b>0</b>	<b><i>Premesse</i></b> .....	<b>3</b>
<b>1</b>	<b><i>Relazione tecnico-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio</i></b> ....	<b>4</b>
<b>1.1</b>	<b>Contesto di riferimento</b> .....	<b>4</b>
1.1.1	Descrizione architettonica.....	7
1.1.2	Descrizione architettonica di prossimo rilascio.....	12
<b>1.2</b>	<b>Oggetto dell'intervento</b> .....	<b>15</b>
<b>1.3</b>	<b>Normativa di riferimento</b> .....	<b>16</b>
<b>2</b>	<b><i>Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</i></b> .....	<b>23</b>
<b>3</b>	<b><i>Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso</i></b> .....	<b>23</b>
<b>4</b>	<b><i>Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;</i></b> <b>24</b>	



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

## 0 Premesse

Il presente documento viene redatto in adempimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 «DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2014/23/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE SULL'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI DI CONCESSIONE, SUGLI APPALTI PUBBLICI E SULLE PROCEDURE D'APPALTO DEGLI ENTI EROGATORI NEI SETTORI DELL'ACQUA, DELL'ENERGIA, DEI TRASPORTI E DEI SERVIZI POSTALI, NONCHÉ PER IL RIORDINO DELLA DISCIPLINA VIGENTE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.».

L'art. 23 comma 15 del predetto Codice - Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi - prevede che per l'affidamento di servizi venga redatto un progetto articolato nei seguenti punti:

- > Relazione tecnico-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
- > Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- > Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- > Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
- > Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale;

Nei paragrafi seguenti si sviluppano e dettagliano i contenuti del contesto in cui è inserito il servizio.



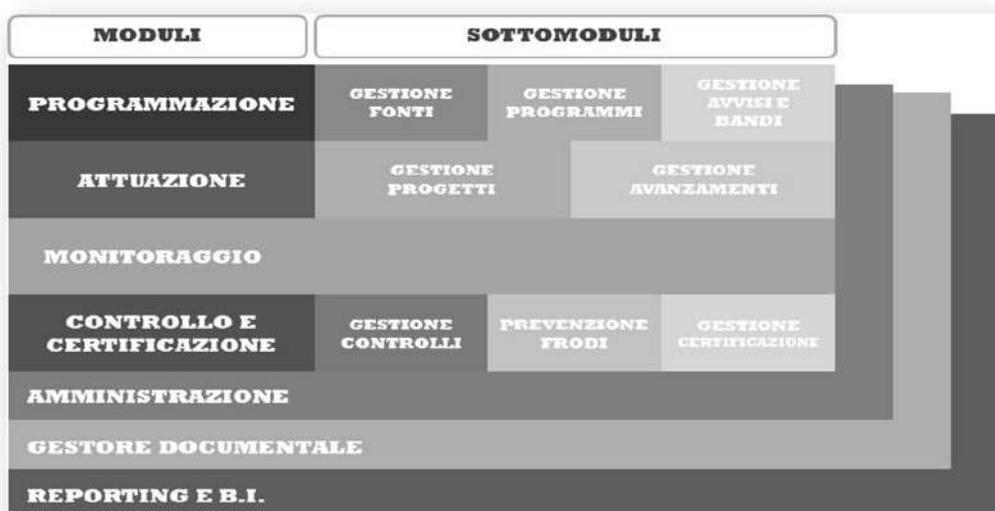
Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

## 1 Relazione tecnico-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio

### 1.1 Contesto di riferimento

Il Sistema informativo SIGEM sviluppato per la gestione dei POR FSE e FESR 2014-2020 è costituito da diversi moduli e sotto moduli che rispecchiano le diverse fasi di implementazione dei programmi operativi, così come riportato nel seguente quadro sinottico.



#### Modulo di Programmazione

Il modulo consente la gestione delle informazioni relative ai Programmi, alle fonti e alle procedure di attivazione (Avvisi e Bandi). Il modulo si compone di:

#### Sottomodulo Gestione Fonti

Gestione delle fonti di finanziamento; le fonti di finanziamento sono logicamente implementate sul S.I. come entità distinte in tre categorie:

1. fonti di copertura programma che determinano la copertura di un programma (es. cofinanziamento comunitario, nazionale, regionale ed eventuale quota privata);
2. fonti di copertura operazioni che cofinanziano i progetti e che transitano dal bilancio regionale (es. una delibera CIPE o una legge regionale, ecc.);



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

3. fonti terze di copertura operazioni che cofinanziano i progetti e che non transitano dal bilancio regionale (es. fonte comunale, fonte privata, ecc.).

### **Sottomodulo Gestione Programmi**

Gestione dei Programmi: i Programmi costituiscono entità logiche del Sistema che consentono di censire i programmi completi dei corredi informativi di base in coerenza con le informazioni richieste dal protocollo IGRUE. La logica di base, infatti, è che, alcune informazioni che, in base al protocollo IGRUE, sono relative ai progetti, possano essere “ereditate” direttamente dalle entità che definiscono i Programmi che finanziano i progetti stessi (Forme di finanziamento, Tipo territorio, Attività economica, ecc.) e che sono definiti all'interno dei testi dei programmi approvati. In sintesi: le entità di tipo “Progetto” ereditano dalle relative entità di tipo “Programma” le informazioni di base necessarie per l'implementazione del protocollo IGRUE.

### **Sottomodulo Gestione Avvisi e Bandi**

Gestione delle procedure di attivazione ossia degli avvisi pubblici di ciascun Programma. Il S.I. consente di configurare e gestire il singolo avviso o bando in modo che sia caratterizzato da un ciclo di vita che ne ricalchi l'iter di creazione, pubblicazione, presentazione istanze da parte dei beneficiari, istruttoria e graduatorie finali.

### **Modulo di Attuazione**

Il modulo consente la gestione delle informazioni relative alle operazioni e ai relativi step di avanzamento. Il S.I. implementa specifici workflow dedicati alla gestione sia degli avanzamenti di natura finanziaria che degli avanzamenti di natura non finanziaria prima dell'invio al sistema nazionale. Il modulo si compone di:

### **Sottomodulo Gestione Progetti**

Gestione delle informazioni dei progetti finanziati in coerenza con quanto richiesto dal protocollo unitario di colloquio e secondo elementi di flessibilità e differenziazione quali, ad esempio:

- tipologia di operazione [Opere Pubbliche (OOPP), Acquisizione di beni e/o di Servizi (ABS), Aiuti alle imprese (Aiuti), Attività Formative (ABS – Formazione), Voucher e incentivi agli individui (voucher), modalità di attuazione (Progetti a titolarità, a regia, etc.)];
- set informativi differenziati e specifici per tipologia di operazione e modalità di attuazione;
- workflow rispondente alle fasi del ciclo vita dell'operazione (inserimento, finanziamento, attuazione, riprogrammazione, irregolarità, revoca, conclusione).



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

### **Sottomodulo Gestione Avanzamenti**

Gestione degli avanzamenti fisico-economico e finanziari. I dati degli Avanzamenti sono alimentati sul Sistema (principalmente) dai beneficiari e sono sottoposti ai cicli di validazione previsti dai workflow definiti sul Sistema.

Il sistema, quanto agli avanzamenti e ai pagamenti, completi di relativo corredo documentale, viene altresì alimentato tramite un middleware che implementa un apposito protocollo di colloquio tra il SIGEM e il sistema di gestione del bilancio Regionale SIRIPA, è stata prevista comunque una modalità d'interazione tramite lo sviluppo di opportuni web service con il nuovo sistema del bilancio SICER, che entrerà in esercizio nel 2021.

### **Modulo di Monitoraggio**

Il modulo consente di definire la periodicità del monitoraggio (mensile, bimestrale, semestrale). Tutti gli avanzamenti censiti mediante l'apposito modulo vengono sottoposti ad un processo di validazione gestito tramite il motore di workflow dell'applicativo. Il processo di validazione sarà coerente con le previsioni del Si.Ge.Co. e con il set informativo da inviare ai sistemi nazionali. Nello specifico il modulo consente la rilevazione e la verifica dei dati di monitoraggio che soddisfino le esigenze informative regionali, comunitarie e nazionali e la trasmissione di dati ai sistemi operanti a livello nazionale (es: Sistema Nazionale di Monitoraggio, Sistema CUP, etc.) e comunitario (es: Sistema SFC2104). Inoltre il modulo prevede funzionalità:

- di colloquio telematico per la Trasmissione dei dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio attraverso le modalità tecniche descritte nel Protocollo Applicativo del MEF-RGS-IGRUE;
- di controllo e validazione dei dati di monitoraggio ossia controlli di qualità e di coerenza dei dati che vengono effettuati ai fini della validazione dei Programmi sul Sistema Nazionale di Monitoraggio.

### **Modulo di Controllo e Certificazione**

Il modulo consente la gestione di funzionalità utili al controllo (check list di primo livello), alla rilevazione di irregolarità e frodi e, infine, alla certificazione delle spese delle operazioni.

### **Sottomodulo Gestione Controlli**

Il modulo consente una gestione personalizzabile di piste di controllo e check list che sono associabili a singole articolazioni, ad interi Programmi o a specifici bandi, con possibilità di definire una ampia gamma di quesiti e verifiche organizzabili in sezioni divise per macroprocesso, per processo, ecc.

Le funzionalità previste consentono di:



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

- > pianificare i controlli di I e II livello, programmando le attività di controllo e individuando progetti oggetto del controllo;
- > tracciare e supportare l'esecuzione dei controlli di I e II livello; dei controlli documentali e di quelli in loco;
- > redigere ed archiviare verbali e documentazione relativa ai controlli eseguiti.

#### **Sottomodulo Gestione Certificazioni**

Gestione del processo di certificazione delle spese e della successiva creazione di una domanda di pagamento da trasmettere alla Commissione. Le funzionalità previste permettono di gestire la:

- > creazione di singole battute di certificazione con associazione del set di spese e/o pagamenti definito dagli utenti;
- > creazione della domanda di pagamento (DdP).
- > gestione della chiusura dei conti

#### **Modulo Gestore Documentale**

Il modulo consente il caricamento dei documenti collegati alle singole entità (programma, fonti, progetti). Consente di definire un vero e proprio faldone elettronico di progetto.

#### **Modulo di Reporting e BI**

Il modulo consente l'accesso alle funzionalità di reportistica presenti nel sistema in coerenza e a supporto delle funzioni di ruolo specifiche di ciascun utente.

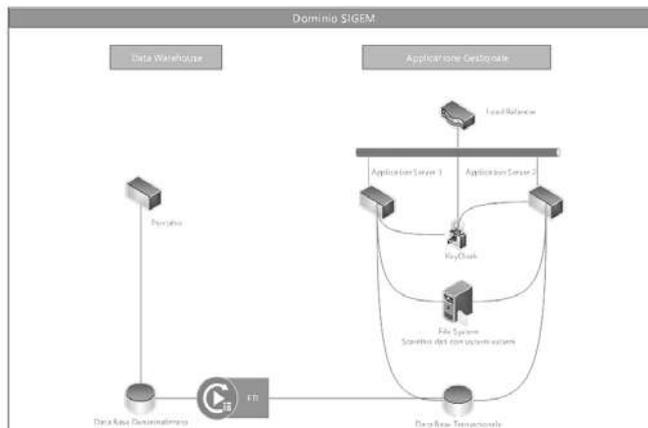
##### **1.1.1 Descrizione architetturale**

L'attuale contesto applicativo è il risultato di scelte progettuali che si sono rese necessarie nel corso dello sviluppo del sistema per far fronte alle specifiche esigenze delle Autorità di gestione FSE e FESR che si sono rivelate, in alcuni casi, contrastanti e difficilmente conciliabili. Il contesto tecnologico dal quale si è partiti è riportato nelle rappresentazioni grafiche di seguito.

La prima immagine rappresenta il dominio applicativo dell'attuale piattaforma tecnologica SIGEM completa di tutte le sue componenti (incluso DWH), la seconda che ne rappresenta le diverse interazioni in cooperazione applicativa (tramite WS, API CMIS, condivisione di File) con i sistemi sia interni che esterni al dominio applicativo Regionale:

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

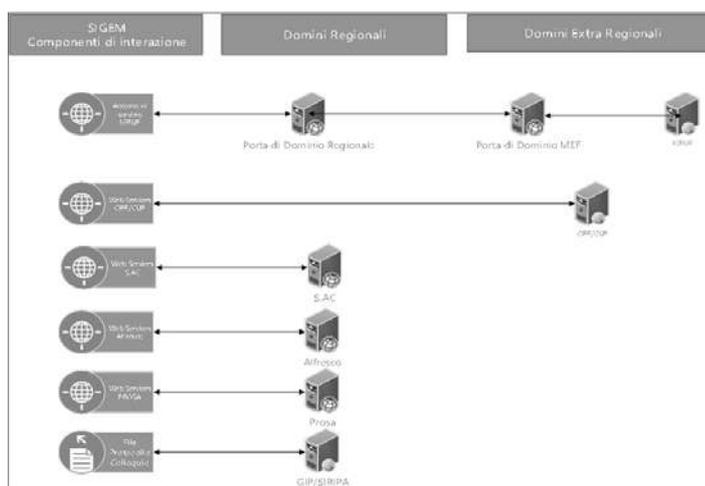
## 1) Dominio SIGEM:



La figura evidenzia che:

- l'applicazione gestionale è servita da due application server il cui carico è bilanciato da un Load Balancer appositamente configurato per distribuire efficientemente i carichi di lavoro tra le due istanze;
- la gestione della Autenticazione è gestita tramite una apposita appliance basata sul sw Key Cloak;
- il DWH che espone report e cubi di analisi multidimensionali è un modulo distinto con un suo proprio strato di persistenza "denormalizzato" e alimentato tramite appositi sw di ETL.

La successiva figura mostra le interazioni che sono state implementate tra SIGEM ed i sistemi appartenenti a Domini Regionali e Extra-Regionali:





Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

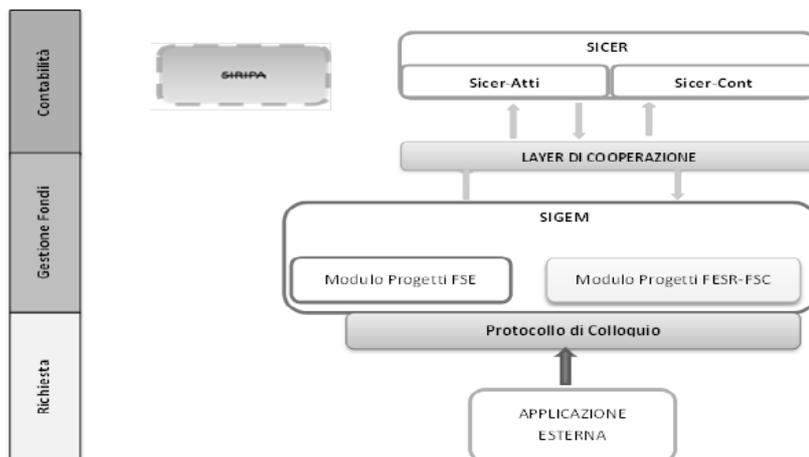
Dal progetto iniziale di SIGEM, ovvero un unico impianto applicativo capace di rispondere ai requisiti dettati dai SIGECO dei due fondi, si è deciso di separare i rispettivi ambiti applicativi ritenendo più funzionale all'azione amministrativa operare su due moduli specializzati e rispondenti alle peculiarità di gestione dei fondi, che sono infatti caratterizzati dalla preminenza, per quanto attiene ai fondi FESR, di progetti di Ingegneria finanziaria, in regime di aiuti e di appalti di lavori pubblici, dalla tipologia di utenza con diffusa presenza di Enti Pubblici, rispetto ai progetti FSE, orientati ad una molteplicità di progetti formativi, e di politiche attive per il lavoro. La soluzione più immediata per consentire di rispettare anche le scadenze di certificazione della spesa è stata quella di integrare il modulo di Gestione degli Investimenti Pubblici (GIP) del sistema del bilancio SIRIPA già utilizzato nella precedente programmazione del FESR e pertanto rispondente al SIGECO rimasto sostanzialmente invariato. Il Modulo GIP è stato adeguato alla programmazione 2014-2020 ed evoluto anche per rispondere ai rilievi dell'AdA, ad esempio implementando la gestione documentale. L'integrazione del modulo GIP ha comportato lo sviluppo di una molteplicità di flussi per lo scambio e la condivisione di dati tra i due moduli, tra gli altri, si evidenziano i flussi di cooperazione per il trasferimento dei dati verso il modulo di monitoraggio di SIGEM: questo protocollo di scambio di dati consente comunque al sistema di presentarsi in modo univoco alla BDU del MEF IGRUE. Viceversa per i dati dei progetti FSE di SIGEM che si sono avvalsi dell'interazione con GIP per lo scambio dati con il sistema del bilancio regionale, essendo il modulo GIP sviluppato nel sistema SIRIPA condividendone la medesima base dati. In tutto ciò si è dovuto tener conto della contemporaneità con il progetto di sviluppo del nuovo sistema di bilancio SICER, e della volontà dell'Amministrazione regionale di preservare le funzionalità d'integrazione con il bilancio di cui hanno goduto sul sistema SIRIPA. Si è dovuto pertanto procedere ad un ulteriore intervento che ha introdotto un nuovo sottosistema che, in stretta connessione con il sistema SIGEM e con il nuovo sistema contabile SICER, permette la gestione dell'avanzamento fisico e contabile dei progetti ammessi a finanziamento, con particolare riferimento ai progetti incidenti sul fondo FESR ed in generale sui fondi inerenti iniziative progettuali ad investimento (FSC), e di conseguenza l'estensione delle integrazioni applicative del SIGEM con gli altri sistemi informativi regionali che partecipano all'intero processo di programmazione, certificazione e monitoraggio dei fondi comunitari.

L'architettura che ne è derivata è riportata nella figura di seguito, tale configurazione entrerà in esercizio nel 2021 con il passaggio in produzione di SICER. L'ecosistema SIGEM di gestione dei fondi europei si trova pertanto nel bel mezzo del cambiamento del sistema di bilancio regionale ed è stato pertanto adattato per cooperare sia sul sistema esistente che su quello futuro.



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI



L'integrazione del modulo GIP in SIGEM ha comportato una modifica dell'interfaccia di accesso al sistema essendo differenziati i sistemi di gestione dell'utenza. Allo stato attuale l'accesso a SIGEM per gli utenti interni a Regione Lazio è consentito mediante una nuova applicazione "Access Point Utenti Interni", integrata al sistema di single sign on del bilancio (CAS) che ne regola le autenticazioni, e ne verifica la correttezza delle credenziali tramite un confronto con quelle riportate nell'LDAP regionale.

La homepage di "Access Point Utenti Interni" riporta il link a SIGEM FSE e a SIGEM FESR quest'ultimo solo per utenti interni regionali. Una volta autenticato all'Access Point Utenti Interni", l'utente interno dispone dunque del link dedicato all'accesso al SIGEM FSE che avverrà senza dover reinserire le credenziali già autenticate.

La richiesta di accesso al SIGEM è filtrata dal CAS in modo da garantire l'univocità tra la "sessione Portale Interno" e la "sessione SIGEM".

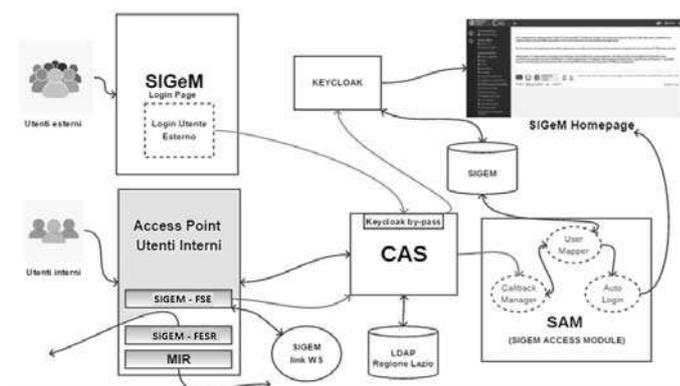


Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

È stata sviluppata pertanto una nuova applicazione Access Point Utenti Interni (APUI) web dedicata agli utenti interni regionali per l'accesso ai diversi moduli dei fondi europei.

L'APUI è integrato con il CAS che consente l'accesso ai soli utenti interni in possesso di valide credenziali di LDAP regionale. Una volta autenticato con il CAS, all'utente interno viene presentata una pagina web che riporta i seguenti link FONDO FSE – FONDO FESR.





Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

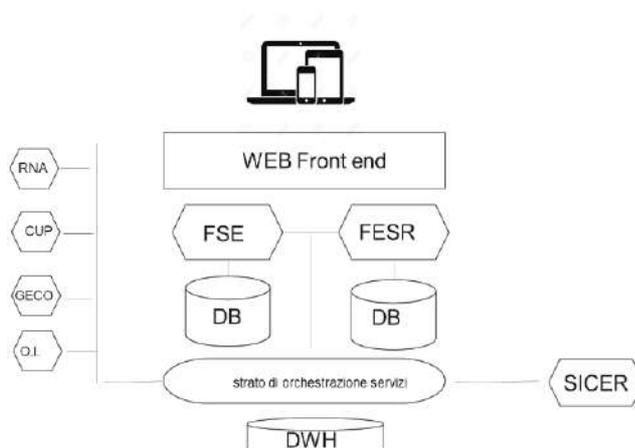
DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Per la descrizione di dettaglio si rimanda all'allegato tecnico M.ARC. Per il dettaglio del framework di sviluppo sicuro si rimanda all'allegato tecnico "LS.03 - FRAMEWORK PER IL CICLO DI SVILUPPO SICURO DEL SOFTWARE S-SDLC".

### 1.1.2 Descrizione architetturale di prossimo rilascio

L'architettura descritta nel precedente paragrafo è in corso di aggiornamento con un separato intervento a carico dell'Amministrazione regionale.

In particolare, è in corso una modifica progettuale intervenuta con l'integrazione e reingegnerizzazione del modulo GIP nel contesto SIGEM. L'aggiornamento, di prossima conclusione, è significativo dal punto di vista dell'architettura complessiva del sistema. Si è infatti passati da un paradigma basato su un'unica applicazione, sviluppata su una unica tecnologia e con un unico modello di servizio standardizzato ma configurabile per offrire, workflow, dataset e utenze tarate per le esigenze dei singoli fondi, a un paradigma fondato sul partizionamento funzionale dell'applicativo implementando un'architettura modulare a "microservizi". La piattaforma SIGEM secondo il nuovo paradigma è schematizzata nella figura di seguito.



La separazione dei componenti FSE e FESR sicuramente crea un ambiente più efficace per lo sviluppo ed il mantenimento dell'applicazione. I servizi si sviluppano e distribuiscono in modo completamente indipendente consentendo una maggiore flessibilità, facilità di manutenzione, correzione ed aggiornamento. Tale indipendenza consente di rispondere funzionalmente alle specifiche esigenze di workflow dei due fondi, e seguire una pianificazione d'implementazione e rilascio che non coinvolge l'altra componente durante l'esercizio.

La nuova architettura applicativa ha comportato il vantaggio di rispondere alle esigenze di gestione e controllo dei due fondi, e soprattutto per il POR FESR, consente di conservare funzionalità consolidate e quindi più aderenti al flusso operativo di gestione e controllo del fondo, a titolo di esempio si citano:



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

l'utilizzabilità di diverse procedure di caricamento batch, la modalità di gestione dei SAL di progetto a partire dai singoli CIG in cui si declina contrattualmente, caratteristica degli appalti di opere pubbliche, la disponibilità di una reportistica adeguata e nota all'Amministrazione già dalla precedente programmazione che consente di monitorare l'avanzamento dei controlli nei vari livelli e scrivanie. Dall'altra parte tale modifica architettonica, essendo intervenuta in corso d'opera, non ha permesso di completare il partizionamento e la relativa orchestrazione di tutti i servizi sviluppati. Ciò significa che non tutte le funzionalità dell'impianto originale di SIGEM sono nella disponibilità del modulo FESR, come a esempio alcune implementazioni SOA con Enti esterni ( CUP, RNA, ..), inoltre, come si può constatare anche dalla figura che schematizza l'APUI nel paragrafo precedente, gli utenti che accedono al modulo SIGEM – FESR sono unicamente utenti interni al dominio regionale, pertanto le funzionalità sviluppate per la gestione dei bandi online, per l'accesso dei beneficiari al sistema, ovvero di utenti esterni al dominio regionale che interagiscono direttamente con l'Amministrazione regionale, e che caricano documentazione, SAL e domande di pagamento, sono rimaste limitate nel modulo di gestione del fondo FSE.

Gli ambiti di sviluppo del sistema SIGEM sono stati pertanto già identificati. Per quanto riguarda le implementazioni di pertinenza esclusiva del FESR ovvero che impattano il relativo modulo applicativo si elencano:

- > Progettazione e implementazione delle funzioni per la gestione delle domande di sostegno dei beneficiari (pubblici e privati)
- > Accesso via web garantito anche ad utenti esterni al dominio regionale (utenti degli OI, beneficiari, autorità esterne, ecc.);
- > Progettazione ed implementazione delle funzionalità ad uso dei beneficiari per la consultazione dello stato di avanzamento della propria domanda e per la presentazione, gestione e validazione della rendicontazione e della documentazione di progetto;
- > Protocollo di colloquio con tutti i sistemi informativi degli organismi intermedi/soggetti attuatori tra cui Geco e Geco Web; Estensione dell'utilizzo delle funzionalità di colloquio con i servizi erogati da enti esterni tramite colloquio via WS con microservizi trasversali ai due moduli.

Gli ambiti di sviluppo trasversali, ossia che costituiscono evoluzioni o miglioramenti per entrambi i moduli sono:

- > Completamento ed aggiornamento, per la nuova programmazione dei fondi europei, delle funzionalità per la trasmissione dei dati alla BDU IGRUE (definizione file incrementale, gestione evoluta del log degli errori restituito da IGRUE a valle dell'elaborazione del flusso, archiviazione dati trasmessi, integrazione delle tabelle relative ai recuperi, ai giustificativi di spesa e ai controlli)



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

- > Nel modulo Programmazione, implementazione della gestione del Piano Finanziario che tracci le modifiche e le riprogrammazioni che si vengono a determinare nel corso del ciclo di vita dei POR.
- > Completamento delle funzionalità relative alla Chiusura dei Conti e ai registri dei controlli e delle rettifiche
- > Completamento delle funzionalità ad uso delle aree deputate ad effettuare i controlli di primo livello che sono, attualmente, gestite extra-sistema.
- > Data Warehouse: Implementazione di nuovi strumenti di analisi per completare l'offerta dei cubi OLAP e dei report già attualmente a disposizione dell'Amministrazione al fine di poter disporre sia di strumenti di analisi puntualmente dedicati agli utenti (ossia reportistica dedicata ad ogni singolo fondo, oppure esclusivamente alla AdC, o, infine, alle esigenze di monitoraggio della Area Programmazione Economica) sia per consentire una standardizzazione dei dati tra i due fondi in modo da avere misure esattamente confrontabili e la disponibilità di strumenti di analisi che consentano di visualizzare la situazione congiunta dei fondi Europei.
- > Standardizzazione tra i due moduli della tecnologia per la gestione documentale con revisione ed implementazione di metadati che consentano maggiore fruibilità dei corredi documentali.



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

## 1.2 Oggetto dell'intervento

Come sopra anticipato, l'appalto ha ad oggetto:

- > **SIGEM-F2-SW1**. Servizio di sviluppo software ad hoc.
- > L'erogazione, dei seguenti servizi:
  - o **GO-MAC-MAD** – Gestione, manutenzione correttiva e adeguativa;
  - o **MEV** - Manutenzione evolutiva;
  - o **SPC** – Supporto specialistico, organizzativo e formazione.

Tutti i servizi di cui sopra saranno erogati, con differenti tempistiche, in relazione alla durata dell'intervento di 36 mesi a partire dalla sottoscrizione del contratto.

L'aggiudicatario sarà inoltre tenuto a erogare il servizio di manutenzione in garanzia sul software rilasciato e/o sviluppato nel corso di esecuzione del contratto entro il termine di esecuzione dello stesso e, salvo rinuncia da parte dell'Amministrazione, per ulteriori 12 mesi con decorrenza dalla data di approvazione del verbale finale di collaudo in corso d'opera o dell'entrata in produzione del software.

I servizi, dettagliatamente descritti nel capitolato speciale, dovranno essere resi secondo le indicazioni di massima sotto riportate:

ATTIVITÀ	METRICA	MODALITÀ	CICLO DI SVILUPPO	SEDE ATTIVITÀ
<b>SIGEM-F2-SW1</b> Servizio di sviluppo software ad hoc	A corpo	Secondo Cronoprogramma	-	Amministrazione e/o sede aggiudicatario
<b>GO-MAC-MAD</b> Gestione, manutenzione correttiva e adeguativa	A Canone	Continuativa	Sì	Amministrazione e/o sede aggiudicatario
<b>SPC</b> Supporto specialistico, organizzativo e formazione	A Canone	Continuativa	-	Amministrazione e/o sede aggiudicatario
<b>MEV</b> Manutenzione evolutiva	Giorni uomo a consumo	Su richiesta	Sì	Amministrazione e/o sede aggiudicatario

Nell'esecuzione dei servizi di manutenzione che implicano lo sviluppo o la modifica degli applicativi l'aggiudicatario dovrà operare compatibilmente con il livello/release degli ambienti di sviluppo/test e produzione attivi.

Nell'esecuzione del contratto l'aggiudicatario dovrà garantire l'osservanza di tutte le disposizioni contenute all'interno del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, e dei suoi allegati.



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Di seguito si riporta un diagramma temporale di massima con le attività oggetto dell'appalto. Oltre alle attività si riportano le tipologie dei fondi utilizzati.

L'intervento prevede una durata per il contratto principale pari a 36 mesi, inoltre l'Amministrazione regionale può esercitare l'opzione di rinnovo per servizi analoghi per ulteriori 36 mesi rimodulando il budget dell'intervento sugli altri servizi estendibili.

ATTIVITÀ	FONDI	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO	6° ANNO
<b>SIGEM-F2-SW1</b> Servizio di sviluppo software ad hoc	Fondi comunitari/regionali						
<b>GO-MAC-MAD</b> Gestione, manutenzione correttiva e adeguativa	Fondi comunitari/regionali						
<b>MEV</b> Manutenzione evolutiva	Fondi comunitari/regionali						
<b>SPC</b> Supporto specialistico, organizzativo e formazione	Fondi comunitari/regionali						

Figura 1 – Cronoprogramma di massima degli interventi

Nel cronogramma precedente sono segnati in verde le attivazioni dei servizi del contratto principale, mentre in arancione sono segnati l'attivazione dei servizi dell'eventuale opzione di ripetizione di servizi analoghi per ulteriori tre anni.

In particolare, si precisa che per la ripetizione dei servizi analoghi si svolgeranno con i seguenti vincoli:

- > Utilizzo delle stesse condizioni e tariffe per i servizi offerti a canone del contratto principale;
- > Utilizzo delle stesse condizioni e tariffe per i servizi offerti a consumo in relazione alle figure professionali del contratto principale;
- > Un adeguamento del budget per i servizi di manutenzione evolutiva eventualmente sino alla concorrenza del massimale del valore del contratto principale per lo svolgimento di interventi coerenti con il presente progetto di base.

### 1.3 Normativa di riferimento

Normativa e regolamentazione regionale

- > Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- > Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- > Statuto della Regione Lazio, Legge statutaria 14 Ottobre 2013, n. 1
- > Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della regione" e successive modifiche e integrazioni;



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

#### Normativa statale

- > L. 196/2009 "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- > D.Lgs. n. 118 del 23.6.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- > Legge e regolamento sulla contabilità generale dello Stato e successive modifiche e integrazioni, per tutto ciò non disciplinato dalla L.R. n. 11/2006;
- > Codice civile sezione nona del bilancio, artt. 2423 e seguenti;
- > D.P.R. 633/1972 e successive modifiche e integrazioni;
- > Testo Unico Imposte sui Redditi;
- > D.P.R. 600/1973 e successive modifiche e integrazioni – Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;
- > D. Lgs n. 165/2001 – Razionalizzazione dell'organizzazione delle Amministrazioni pubbliche;
- > L. n. 59/97 e il d.lgs. n. 286/99 sulla disciplina dei controlli interni;
- > L. n. 94/97 e il d.lgs. n. 279/97;
- > DPR 27 febbraio 2003, n. 97 – Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1974, n. 70;
- > L. 289/2002;
- > Decreto MEF del 22 aprile 2004 – Manuale dei principi e delle Regole contabili del Sistema Unico di contabilità economica delle PP.AA.;
- > Decreto MEF del 5 marzo 2007 n. 17114 – Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per le Regioni e le Provincie autonome;
- > L. 196/2009 e decreti attuativi;
- > L. 15/2009 e decreti attuativi;
- > L. 16 aprile 1987 n. 183 - che ha istituito il fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- > Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e modifiche introdotte dalla Legge n.15 dell'11 febbraio 2005 e dal Decreto legge n. 35 del 14 marzo 2005;
- > DPCM 31 ottobre 2000, recante le regole tecniche per il protocollo informatico;
- > Deliberazione AIPA n. 51/2000 del 23 novembre 2000 - Regole tecniche in materia di formazione e conservazione di documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 18, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1997, n. 513;
- > DPR 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia documentazione amministrativa;



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

#### DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

- > Circolare 7 maggio 2001, n. AIPA/CR/28 - Standard, modalità di trasmissione, formato e definizioni dei tipi di informazioni minime ed accessorie comunemente scambiate tra le pubbliche amministrazioni e associate ai documenti protocollati;
- > Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, a norma dell'articolo 10 della legge luglio 2002, n.137;
- > Legge 9 gennaio 2004, n. 4 - Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici;
- > Deliberazione 19 febbraio 2004, n. 11 – Regole tecniche per la riproduzione e conservazione di documenti su supporto ottico idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali;
- > Decreto legislativo n.82/2005 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e successive modifiche;
- > DPCM 30 marzo 2009, recante le regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici;
- > CNIPA, Circolare 21 maggio 2009, n. 45 – Regole per il riconoscimento e la verifica del documento informatico - come modificata dalla Determinazione commissariale DigitPA n. 69/2010;
- > Decreto legislativo n. 235 del 30 dicembre 2010 (noto come “nuovo CAD”);
- > DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 novembre 2014. “Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.”;
- > Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- > Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- > la Legge regionale n. 1/2015, recante “Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio”, e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: “La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei”.

#### Normativa comunitaria

- > Regolamento (CE) n. 2223/96 nuovo Sistema Europeo dei Conti Nazionali (Sec 95);
- > Regolamento (CE) n. 1269/99 (coordinamento dei fondi strutturali);
- > Regolamento (CE) 438/01 e n. 448/01 (sistemi di gestione e controllo);



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

- > Regolamento (CE) n. 1681/94 (comunicazione irregolarità e frodi);
- > Regolamento (CE) n. 1685/2000 (ammissibilità delle spese al cofinanziamento comunitario);
- > Regolamento (CE) n. 679/2016 in sigla RGPD.
- > il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- > il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- > il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- > il Regolamento (UE) n. 184/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 luglio 2014, che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea";
- > il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- > il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- > il Regolamento (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca;
- > il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- > il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- > il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- > il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n.



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

#### DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- > il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

#### Ulteriori disposizioni

- > Tutti i contratti collettivi applicabili al contesto dell'Amministrazione regionale;
- > Tutte le circolari sulle assenze giornaliere e orarie previste dai contratti collettivi e da legislazione statale.
- > la Direttiva del Presidente N. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente N. R00002 dell'8 aprile 2015;
- > la Deliberazione del Consiglio regionale del 10 aprile 2014 n. 2 recante "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- > la Deliberazione di Giunta regionale n. 479 del 17 luglio 2014 relativa alla "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020";
- > l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- > la Decisione C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- > la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante "Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- > la Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015 con cui viene istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- > la Determinazione Dirigenziale n. G05675 del 20 maggio 2016 con la quale viene istituito il "Gruppo tecnico regionale per supportare la realizzazione del Sistema informativo di gestione, monitoraggio e controllo del POR FSE e del POR FESR Lazio 2014- 2020";



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

- > la Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017 concernente la modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017;
- > la Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28/07/2017 concernente l'approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione";
- > la Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15/10/2019 Modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017, e n. G13018 del 16/10/2018;
- > la Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16/10/2019 Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- > Comunicazione della Commissione europea 2020/C 108/1 "Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi del Covid-19";
- > Il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, che nelle premesse afferma: "ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, prevedendo misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale, della protezione civile e della sicurezza, nonché di sostegno al mondo del lavoro pubblico e privato ed a favore delle famiglie e delle imprese";

Sistema di gestione fondi

- > POR FSE – SI.GE.CO - [http://www.lazioeuropa.it/por\\_fesr-15/sistema\\_di\\_gestione\\_e\\_controllo-109/](http://www.lazioeuropa.it/por_fesr-15/sistema_di_gestione_e_controllo-109/)
- > POR FESR – SI.GE.CO - [http://www.lazioeuropa.it/por\\_fse-16/sistema\\_di\\_gestione\\_e\\_controllo-107/](http://www.lazioeuropa.it/por_fse-16/sistema_di_gestione_e_controllo-107/)



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

## 2 Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

In relazione a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81/2008, la Regione Lazio ha predisposto il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, che viene fornito in allegato.

Gli oneri relativi della sicurezza previsti dal d.lgs. n. 81/2008 sono a totale carico dell'azienda a cui verrà assegnato l'appalto.

La Regione Lazio provvederà ad integrare se necessario il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza individuati e segnalati nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. Il documento finale verrà visionato insieme all'appaltatore per l'approvazione definitiva secondo le modalità previste dalla legge.

In corso d'opera il DUVRI potrà essere oggetto di opportuni aggiornamenti qualora si riscontrino variazioni nelle attività previste, nella prospettiva di promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008.

## 3 Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

L'importo complessivo massimo stimato, comprensivo dell'eventuale ripetizione del servizio, è pari a **euro 3.389.160,00** (tremilionitrecentoottantanovemilacentosessanta/00) IVA esclusa per 72 mesi (36 di contratto + 36 di eventuale ripetizione).

L'importo a base d'asta per l'esecuzione del contratto è pari a **euro 2.020.320,00** (duemilioniventimilaetrecentoventi/00) IVA esclusa per 36 mesi.

L'importo dei servizi a corpo e dei servizi a canone è ripartito come mostrato nelle seguente tabella.

ATTIVITÀ	METRICA	BASE D'ASTA UNITARIA IVA ESCLUSA	QUANTITÀ	BASE D'ASTA IVA ESCLUSA
<b>SIGEM-F2-SW1</b> Servizio di sviluppo software ad hoc	A Corpo	651.480,00 Euro	1	651.480,00 Euro
<b>GO-MAC-MAD</b> Gestione, manutenzione correttiva e adeguativa	A Canone	5.280,00 Euro	36 (mesi)	190.080,00 Euro
<b>SPC</b> Supporto specialistico, organizzativo e formazione	A Canone	19.800 Euro	36 (mesi)	712.800,00 Euro



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

La stima è stata fatta sulla base della spesa effettiva sostenuta negli anni passati per la gestione e manutenzione dei sistemi analoghi e tenendo conto dei costi di realizzazione e fornitura di prodotti.

Inoltre, per i servizi a consumo si riportano i seguenti budget massimi di spesa.

ATTIVITÀ	METRICA	IMPORTO MASSIMO
<b>MEV</b> Manutenzione evolutiva	A consumo	465.600,00 Euro

Sono stati assunti a base d'asta i seguenti costi per le figure professionali individuate dall'amministrazione per i servizi a consumo:

ID	FIGURA PROFESSIONALE	BASE D'ASTA IVA ESCLUSA
FP1	Capo Progetto	300,00 Euro
FP2	Analista Funzionale	240,00 Euro
FP3	Specialista di prodotto	170,00 Euro
FP4	Architetto di Sistema/Sistemista	252,00 Euro
FP5	Analista Programmatore	180,00 Euro
FP6	Data-base Administrator	240,00 Euro
FP7	Data analyst	240,00 Euro

Sono state adottate stime prudenziali per i costi generali (10% sui costi del personale) e per il margine d'impresa (10% sul totale servizi e forniture).

L'importo dell'appalto è comprensivo degli oneri della sicurezza per rischi di interferenza, calcolati sulla base del DUVRI definito al punto 2 della presente relazione, e degli oneri per la sicurezza specifici dell'attività dell'impresa, che cautelativamente sono stati complessivamente stimati pari a euro 1.000,00 (mille/00) IVA esclusa per tutta la durata del contratto (36 mesi).

#### **4 Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;**

Non si evidenziano, allo stato, oneri aggiuntivi non già compresi nel valore dell'appalto oltre che:

- > Spese inerenti la pubblicazione della gara valutate pari a € 5.000,00 (sostenute da DRCA);
- > Spese inerenti il contributo ANAC non dovute per effetto dell'articolo 65 del Decreto-legge 34/2020.

In particolare, non si rilevano oneri per commissioni, direzione dell'esecuzione, collaudi in corso d'opera, progettazioni, validazioni, verifiche, procedure selettive, oneri di sicurezza a carico dell'Amministrazione.

Ne risulta il seguente prospetto economico degli oneri complessivi per l'acquisizione del servizio:



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Voce di costo	Importo Euro
Valore dell'appalto [36M]	2.020.320,00
di cui Oneri per la sicurezza	(1.000,00)
Spese per pubblicità	5.000,00
Contributi ANAC	0,00
IVA 22% sul valore dell'appalto	€ 444.470,40
<b>Oneri complessivi a carico dell'Amministrazione Regionale [36M]</b>	<b>€ 2.469.790,40</b>



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DI GESTIONE E MONITORAGGIO DEI FONDI EUROPEI FSE E FESR DELLA REGIONE LAZIO**

**INTERVENTO SIGEM FASE 2**

**CUP XXX - CIG XXX**

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

**ART. 23 C. 15 DEL D.LGS. 50/2016**

**PROCEDURA APERTA SVOLTA ATTRAVERSO PIATTAFORME  
TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE**

**ART.LI 58 e 60 del D.LGS. N. 50/2016**



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

## INDICE

<b>0</b>	<b>Contesto di riferimento e oggetto dell'intervento.....</b>	<b>4</b>
<b>1</b>	<b>Servizi attesi .....</b>	<b>5</b>
<b>1.1</b>	<b>SIGEM-F2-SW1 - Servizio di sviluppo software ad hoc;.....</b>	<b>5</b>
1.1.1	Presa in carico del SIGEM.....	8
1.1.2	Analisi e raccolta dei requisiti. ....	8
1.1.3	Disegno tecnico e funzionale. ....	8
1.1.4	Sviluppo del software. ....	9
1.1.5	Testing del software.....	9
1.1.6	Rilascio in esercizio. ....	10
1.1.7	Specifiche tecnologiche, sicurezza e privacy.....	10
1.1.7.1	Specifiche tecnologiche.....	10
1.1.7.2	Backup.....	10
1.1.7.3	Business continuity e disaster recovery .....	11
1.1.7.4	Audit e log management.....	11
1.1.7.5	Privacy e sicurezza.....	11
<b>1.2</b>	<b>Evoluzione, manutenzione, gestione, assistenza e formazione per il sistema SIGEM.....</b>	<b>14</b>
1.2.1	Servizi di gestione, manutenzione adeguativa e correttiva .....	14
1.2.1.1	Gestione operativa e sistemistica .....	14
1.2.1.2	Help desk e assistenza all'utente .....	14
1.2.1.3	Servizi di manutenzione correttiva e adeguativa .....	15
1.2.1.3.1	Manutenzione correttiva .....	16
1.2.1.4	Manutenzione adeguativa .....	17
1.2.1.4.1	Manutenzione conservativa.....	17
1.2.1.4.2	Manutenzione implementativa.....	17
1.2.1.5	Modalità di erogazione dei servizi di manutenzione correttiva e adeguativa .....	18
1.2.2	Servizi di manutenzione evolutiva .....	18
1.2.2.1	Manutenzione evolutiva .....	18
1.2.2.2	Modalità di erogazione e approvazione dei servizi di manutenzione evolutiva .....	19
1.2.3	Servizi di supporto specialistico, organizzativo e formazione.....	21
1.2.3.1	Supporto specialistico on-site .....	22
1.2.3.2	Servizi di supporto organizzativo e formazione .....	22
<b>2</b>	<b>Modalità di esecuzione .....</b>	<b>24</b>
<b>2.1</b>	<b>Gestione e governo del progetto.....</b>	<b>24</b>
<b>2.2</b>	<b>Consistenza e caratteristiche del team di progetto dell'aggiudicatario .....</b>	<b>24</b>
2.2.1	Capo progetto.....	26
2.2.2	Specialista di prodotto .....	27
2.2.3	Architetto di sistema/ Sistemista.....	28
2.2.4	Analista Funzionale .....	29
2.2.5	Analista programmatore.....	30
2.2.6	Database administrator .....	30
2.2.7	Data analyst .....	31
<b>2.3</b>	<b>Fasce orarie e luogo per l'erogazione dei servizi .....</b>	<b>31</b>



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

2.4	Piano operativo, piano di qualità, piano di gestione dei rischi, piano delle verifiche .....	32
2.5	Documenti di progetto .....	34
<b>3</b>	<b><i>Livelli di servizio e commisurazione delle penali</i></b> .....	<b>37</b>
3.1	Rispetto delle tempistiche di erogazione dei servizi di gestione operativa e sistemistica	37
3.2	Rispetto delle tempistiche di erogazione dei servizi di manutenzione correttiva e adeguativa .....	37
3.3	Rispetto delle tempistiche di erogazione dei servizi di manutenzione evolutiva .....	38
3.4	Rispetto della qualità di erogazione del servizio di formazione.....	38
3.5	Rispetto delle tempistiche per la consegna dei documenti di progetto ed il raggiungimento delle milestone di progetto .....	39
<b>4</b>	<b><i>Cronoprogramma</i></b> .....	<b>40</b>
<b>5</b>	<b><i>Stati di avanzamento lavori, verifiche intermedie e finali</i></b> .....	<b>40</b>



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

## **0 Contesto di riferimento e oggetto dell'intervento**

Il contesto di riferimento e l'oggetto dell'intervento del presente appalto sono descritti nella relazione tecnico-illustrativa cui si fa integrale rinvio.



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

## 1 Servizi attesi

Nel presente capitolo si descrivono i servizi attesi che l'aggiudicatario dovrà erogare nell'ambito del presente appalto:

- 1.1) SIGEM-F2-SW1 - Servizio di sviluppo software ad hoc;**
- 1.2) Evoluzione, manutenzione, gestione, assistenza e formazione del sistema SIGEM, comprendente le seguenti attività:**
  - 1.2.1) GO-MAC-MAD – Gestione, manutenzione correttiva e adeguativa;**
  - 1.2.2) MEV - Manutenzione evolutiva;**
  - 1.2.3) SPC – Supporto specialistico on-site;**

### 1.1 SIGEM-F2-SW1 - Servizio di sviluppo software ad hoc;

Il presente intervento include i servizi di analisi, progettazione, personalizzazione, configurazione al fine di poter evolvere il sistema SIGEM. La linea di intervento sarà denominata SIGEM-F2-SW1 – servizio di sviluppo software ad hoc.

Inoltre, sono incluse nel presente intervento, e dunque nelle prestazioni da erogare in ambito dei servizi a corpo, le attività di gestione, manutenzione e supporto alla gestione del cambiamento di quanto realizzato, da erogare:

- > secondo le modalità descritte nei paragrafi 1.2.1, 1.2.1.3, 1.2.2 e 1.2.3.2;
- > a partire dal rilascio in produzione del sistema fino alla conclusione del contratto, così come previsto da cronoprogramma;
- > nel rispetto degli SLA di cui al paragrafo 3 e di eventuali ulteriori SLA proposti dall'offerente.

L'aggiudicatario dovrà realizzare il servizio comprendendo le fasi di:

- > Presa in carico dell'attuale sistema SIGEM;
- > Analisi e raccolta dei requisiti;
- > Disegno tecnico e funzionale;
- > Sviluppo del software;
- > Test;
- > Rilascio in esercizio.



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Alla fine di ogni fase dovranno essere rilasciati uno o più deliverable la cui pianificazione e descrizione dovrà essere dettagliata nell'offerta tecnica. Per l'attività di sviluppo software i deliverable documentali minimi richiesti sono elencati nel paragrafo 2.5.

In particolare, l'intervento dovrà sviluppare le seguenti funzionalità.

**Per il modulo FESR:**

- > La gestione delle domande di sostegno dei beneficiari (pubblici e privati)
- > L'accesso al sistema dei beneficiari per la consultazione dello stato di avanzamento della propria domanda e per la presentazione, gestione e validazione della rendicontazione e della documentazione di progetto
- > L'implementazione del protocollo di colloquio con il sistema Geco e Geco Web dell'organismo intermedio LAZIOInnova, in tutte le varie fasi ovvero dallo stato di presentazione della domanda, allo stato di attuazione dei progetti FESR
- > La gestione e il monitoraggio delle fasi istruttorie della domanda di sostegno e integrazione con gli atti di approvazione degli esiti e di revoca/rideterminazione dei contributi.
- > La razionalizzazione e miglioramento della gestione centralizzata dell'Archivio dei soggetti, anche in relazione all'integrazione con la contabilità regionale e alla associazione dei codici creditore del sistema di Bilancio.
- > La revisione e il completamento del set informativo dei soggetti censiti.
- > Il miglioramento della gestione del Quadro Finanziario del progetto per gestire in modo efficace ed efficiente sia le rimodulazioni programmatiche (costo programmato/deliberato degli interventi), sia quelle contabili (impegni, disimpegni, accertamenti, sostituzione creditore, ecc.).

Le ulteriori implementazioni nei flussi di validazione, relative a:

- > Associazione ai contenuti documentali di procedura, di progetto, di attuazione (nei flussi di validazione, possibilità di associare/linkare il documento contenuto in una delle cartelle progettuali);
- > Migliore definizione delle scrivanie di validazione e della descrizione dei flussi correlati ai passaggi di scrivania;
- > Integrazione di nuove procedure di acquisizione massiva di dati nella disponibilità dei responsabili (es. la selezione multipla delle fatture non più limitata al solo primo inserimento nel flusso di validazione);
- > La ristrutturazione del Quadro Economico e messa in relazione, nei menu di visualizzazione, degli importi approvati per singola voce della spesa con quelli rendicontati e validati relazionando il QE al progetto



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

#### DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

- > La riprogettazione dell'area di lavoro delle Classificazioni, per renderla più immediata e fruibile agli utenti e per consentire modifiche e aggiunte in corso d'opera senza modificare la struttura del sistema, e degli Indicatori, migliorando la capacità informativa del menu di visualizzazione (un unico elenco invece dei tre attualmente proposti).

#### **Trasversali FESR, FSE**

- > Ulteriori funzionalità consentite dai protocolli di colloquio attualmente già implementati per i servizi di base con CUP e RNA, ed eventuali nuovi servizi di cooperazione con altre basi dati di enti esterni es. ANAC laddove vengano definiti i relativi accordi di servizio;
- > Miglioramenti delle funzionalità di base per la trasmissione dei dati alla BDU IGRUE (colloquio con i web service del MEF, definizione file incrementale, gestione log errori, archiviazione dati trasmessi, integrazione delle tabelle relative ai recuperi, ai giustificativi di spesa e ai controlli)
- > Lo sviluppo di funzioni per la gestione del Piano Finanziario nel modulo di Programmazione che consentono di tracciare le modifiche e le riprogrammazioni che si vengono a determinare nel corso del ciclo di programmazione.
- > Il completamento delle funzionalità relative alla Chiusura dei Conti e ai registri dei controlli e delle rettifiche
- > Il perfezionamento delle procedure di alimentazione da sistemi esterni (es. Organismi Intermedi, Soggetti attuatori), attraverso la revisione e il perfezionamento delle attuali procedure di caricamento in batch, che vanno affiancate e laddove opportuno sostituite da procedure automatiche di colloquio con i sistemi mittenti tramite web service.
- > Il miglioramento della leggibilità e capacità informativa degli indicatori
- > Il miglioramento delle funzionalità relative ai fascicoli documentali, attraverso l'implementazione di nuovi filtri di ricerca e di nuovi metadati utili a caratterizzare il documento in modo più puntuale.
- > Lo sviluppo di procedure batch relative all'associazione degli atti amministrativi regionali ai diversi fascicoli documentali.
- > La revisione, razionalizzazione e ampliamento della reportistica standard disponibile.
- > Omogeneizzazione delle tecnologie dei moduli documentali per la conservazione e la fruizione applicativa dei documenti con utilizzo di File System.
- > Standardizzazione dei dati; procedure ETL e datamart omogenei per tutti i fondi per poter implementare strumenti di analisi trasversali e che comprendano le misure pertinenti a tutti i fondi.

Di seguito si dettagliano le varie fase progettuali.



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

### **1.1.1 Presa in carico del SIGEM**

L'aggiudicatario dovrà svolgere tutte le attività per la presa in carico dell'attuale sistema SIGEM e garantire entro 30 giorni dall'avvio dell'esecuzione il completo subentro per l'avvio di tutte le attività progettuali.

### **1.1.2 Analisi e raccolta dei requisiti.**

In corso di esecuzione l'aggiudicatario dovrà completare e integrare l'analisi preliminare contenuta nel presente documento, con particolare riferimento al flusso di gestione dei fondi POR FESR e FSE, alla situazione organizzativa ed ai processi attualmente adottati dall'Ente.

L'aggiudicatario dovrà definire in dettaglio:

- > L'organizzazione e i processi afferenti alle entità oggetto degli interventi;
- > Le esigenze specifiche dell'Amministrazione, definendo le diversità e le ipotesi di omogeneizzazione organizzativa e di processo;

All'interno dell'offerta tecnica dovranno essere descritti gli strumenti, le metodologie e le risorse professionali che si propone di utilizzare per l'esecuzione delle attività sopra indicate.

L'approvazione dei deliverable prodotti in questa fase sarà sottoposta per approvazione al Direttore dell'esecuzione del contratto.

### **1.1.3 Disegno tecnico e funzionale.**

Ultimata l'analisi e ridefiniti i processi, l'aggiudicatario dovrà predisporre la documentazione di disegno della soluzione software da realizzare.

L'aggiudicatario dovrà definire nel dettaglio:

- > il disegno architettuale ed infrastrutturale della soluzione adottata, ove richiesto anche tramite l'uso di modellizzazione UML – Unified Model Language 2.x;
- > il disegno funzionale della soluzione con il dettaglio dei ruoli e delle azioni previste per ciascun ruolo, ove richiesto anche tramite l'uso di modellizzazione UML – Unified Model Language 2.x, flowchart diagram;
- > il disegno del modello dati concettuale e logico, ove richiesto anche tramite l'uso di modellizzazione E/R – schemi entità/relazione e per quanto concerne gli strumenti di datawarehouse e business intelligence, gli schemi a stella – schema dei fatti/dimensioni.

Dovranno essere prodotti una serie di documenti tecnici di dettaglio sull'architettura e sul funzionamento della soluzione software.



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

L'approvazione dei deliverable prodotti in questa fase sarà sottoposta alla sola approvazione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

#### **1.1.4 Sviluppo del software.**

Durante questa fase l'aggiudicatario dovrà implementare quanto dettagliato nella documentazione di disegno. Il codice sorgente sviluppato dovrà essere adeguatamente commentato e documentato.

Al termine della fase di realizzazione dovranno essere rilasciati:

- > Il codice sorgente;
- > La documentazione del codice sorgente;
- > Indicazione e fornitura dell'ambiente di sviluppo utilizzato con indicazione degli eventuali plugin utilizzati;
- > Gli script per la configurazione delle basi di dati;
- > Gli script di installazione, compilazione e, se configurato, deploy dell'applicazione software;
- > Il manuale di installazione e configurazione;
- > Il manuale utente in formato PDF, corredato di screen-shot illustrativi, per gli utenti interni.

Allo scopo di avere riscontri oggettivi e puntuali sul lavoro svolto, l'aggiudicatario dovrà coinvolgere la direzione dell'esecuzione mediante il rilascio periodico di prototipi e/o versioni parziali delle soluzioni in corso di sviluppo.

Tutto il software fornito/prodotto dovrà essere ceduto all'Amministrazione che ne acquisirà di fatto la proprietà.

#### **1.1.5 Testing del software.**

Al fine di garantire un elevato standard qualitativo dovranno essere predisposti da parte dell'aggiudicatario specifici Unit e Integration Test, per la verifica del corretto funzionamento delle applicazioni da parte del team di progetto, e User Acceptance Test, per la convalida del corretto funzionamento delle applicazioni da parte dell'utenza finale.

Oltre ai test "funzionali" dovranno essere eseguiti i test sulle performance del sistema per garantire i requisiti di solidità espressi nei precedenti paragrafi.

I test dovranno essere organizzati in maniera da avere una copertura totale delle funzionalità previste e, per quanto riguarda gli User Acceptance Test, dovranno essere preventivamente concordati con il Direttore dell'esecuzione del contratto.



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

#### **1.1.6 Rilascio in esercizio.**

A seguito dell'esito positivo degli User Acceptance Test si potrà procedere all'avvio in esercizio delle soluzioni realizzate.

#### **1.1.7 Specifiche tecnologiche, sicurezza e privacy**

Nei seguenti paragrafi sono illustrate ulteriori specifiche tecnologiche, di integrazione, sicurezza e privacy che dovranno essere rispettate a livello di funzionalità erogate dal sistema SIGEM che nell'esecuzione dell'intervento.

##### **1.1.7.1 Specifiche tecnologiche**

Laddove il sistema o parte di esso debba essere installato presso il CED di Regione Lazio, gli standard architeturali ed i vincoli tecnologici che lo stesso deve garantire sono di seguito riportati:

- > Sistema installabile su macchine virtuali;
- > Sistema operativo: CentOS 7.0;
- > Application Server, JEE container: WildFly 14.0.0;
- > DBMS PostgreSQL, Oracle 12c o superiori.

L'accesso all'applicazione da parte degli utenti per le diverse funzionalità è regolata mediante la creazione di ruoli e privilegi applicativi, tenendo conto delle attività assegnate e delle competenze di ogni singolo utente.

In particolare il sistema interverrà a livello di permessi di scrittura e visualizzazione sul singolo utente. Il sistema gestirà il tracking delle attività di ciascun utente sulle eventuali modifiche apportate ai documenti del sistema.

Relativamente all'interfaccia del sistema, si precisa che la stessa sarà personalizzata per renderla il più possibile user friendly, allo scopo di consentire un'utile ed efficiente gestione dei processi ed una rappresentazione chiara ed esaustiva dei dati. Inoltre, l'interfaccia dovrà essere conforme alla identità visiva di Regione Lazio.

##### **1.1.7.2 Backup**

Per quanto riguarda il backup dei dati, sarà applicata la seguente policy di frequenza e durata della conservazione dei dati (in caso di servizi erogati in cloud i backup dovranno essere compliant rispetto alle attuali normative vigenti):

- > Frequenza dei backup: giornaliera
- > Durata di conservazione: almeno 10 anni



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

#### **1.1.7.3 Business continuity e disaster recovery**

Si precisa inoltre che gli SLA per la disponibilità del sistema non dovranno essere inferiori al 99,5% al mese, con l'esclusione dei tempi di fermo programmati rientranti nelle ordinarie finestre di manutenzione o di upgrade. Tali SLA si applicano sia per soluzioni erogate on premise che per soluzioni erogate in cloud.

Dovrà essere contrattualizzato un RTO (Recovery Time Objective) non superiore alle 48 ore per ripristinare un funzionamento totale del servizio ed un RPO (Recovery Point Objective) non superiore alle 24 ore dalla perdita dei dati.

#### **1.1.7.4 Audit e log management**

Dovranno essere messi a disposizione differenti livelli di tracing al fine di consentire di reperire facilmente tutte le informazioni di logging, tracing ed audit.

Tutti gli audit/logs all'interno dell'applicazione devono poter essere accessibili all'Amministrazione Regionale che dovrà avere la possibilità di esportare queste informazioni manualmente tramite opportuna interfaccia applicativa e preferibilmente anche attraverso chiamate REST/SOAP.

Dovranno quindi essere registrate per ogni transazione tutte le attività da sottoporre ad audit secondo la vigente normativa (con la possibilità di estendere ulteriormente le informazioni da tracciare), in maniera tale da poter risalire a tutte le informazioni necessarie a capire chi ha effettuato l'accesso, l'orario, la data, il nome utente, il tipo di evento che si è verificato, l'indirizzo IP, quali dati ha visualizzato o modificato (oggetto, campo, vecchio valore e nuovo valore).

Tali informazioni dovranno essere conservate secondo le normative vigenti di riferimento con la possibilità di poter espanderne anche il periodo di conservazione.

Tutti i log dovranno essere memorizzati in un server di gestione dei log sottoposto ai vari controlli di sicurezza al fine di garantirne la riservatezza e l'integrità.

#### **1.1.7.5 Privacy e sicurezza**

L'applicazione dovrà essere conforme a quanto previsto nel GDPR (Regolamento UE 679/2016), in quanto nel Sistema Informativo confluiscono e confluiranno dati personali anche di natura sensibile e giudiziaria. Pertanto, si dovranno adottare le misure di sicurezze previste dal Codice Privacy (D.Lgs.



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

196/2003 e 101/2018) e adeguarsi alle c.d. misure idonee (tecniche ed organizzative) previste dal Regolamento UE/2016/679.

Al fine di tutelare i dati degli interessati e assicurare su base permanente la riservatezza delle informazioni specie quelle di carattere sensibile e giudiziario, si dovranno adottare le stringenti misure di sicurezza previste dal suddetto Regolamento come la pseudonimizzazione, la cifratura dei dati personali, la gestione degli accessi (funzionali e fisici), la richiesta alla portabilità dei dati, il principio di privacy by design e privacy by default nonché funzionalità specifiche per il diritto all'oblio e per la deindicizzazione.

Nella gestione del Sistema Informativo menzionato la Stazione appaltante (Regione Lazio), delegherà la committenza alla propria società in house LazioCrea SPA che intende avvalersi dell'aggiudicatario del presente intervento per la realizzazione delle attività, a tal fine (dopo aver provveduto alla redazione della documentazione di gara ed alla contrattualizzazione) procederà a nominare il fornitore in qualità di "Responsabile esterno" del trattamento, fornendo allo stesso le necessarie istruzioni. .

#### **Titolarità/Proprietà dei dati**

Il sistema informatico oggetto del presente studio di fattibilità sarà impiegato nel trattamento di dati la cui titolarità è riconducibile a Regione Lazio.

LAZIOcrea S.p.A. (nelle attività di trattamento di dati personali e/o riservati per Regione Lazio) garantisce l'adozione di misure tecniche e organizzative (in osservanza delle best practices di riferimento e della normativa applicabile – nazionale ed europea - in materia di tutela e protezione dei dati) atte ad assicurare un livello di sicurezza costantemente adeguato al rischio, in particolare contro:

- > distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- > trattamento dei dati non consentito o non conforme alle norme e alle finalità delle operazioni di trattamento.

LAZIOcrea S.p.A., inoltre, per la soluzione proposta assicura l'adozione di tutte le misure di sicurezza ritenute adeguate al rischio, al fine di garantire, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità dei dati personali.

A questo proposito, nell'esecuzione della fornitura, ci si dovrà attenere a quanto previsto nelle Linee Guida per la Sicurezza Informatica che saranno vigenti presso LAZIOcrea S.p.A. al momento dell'aggiudicazione e, in caso di evoluzioni delle stesse, a quelle che dovessero intervenire nel corso dell'esecuzione del contratto.

In merito alle Linee Guida per la Sicurezza Informatica, si fa integralmente riferimento alle istruzioni contenute nel documento: "LS.03 - FRAMEWORK PER IL CICLO DI SVILUPPO SICURO DEL SOFTWARE S-SDLC" che viene allegato al presente Capitolato.

Per quanto predetto, nell'ambito della realizzazione della soluzione proposta, si prevede di produrre e mantenere aggiornato un Piano di Sicurezza, dell'intera soluzione oggetto dello studio di fattibilità



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

e delle relative componenti, che riporta tutte le informazioni in materia di sicurezza. Il predetto piano descriverà le metodologie in uso, le misure in essere o da adottare, gli strumenti e le risorse impiegati al fine di preservare la sicurezza delle informazioni raccolte.

Laddove, nell'ambito del presente progetto venga acquisito un servizio erogato in modalità cloud le medesime garanzie sopracitate dovranno essere fornite e certificate dal fornitore che risulterà selezionato dalla procedura di acquisizione.



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

## **1.2 Evoluzione, manutenzione, gestione, assistenza e formazione per il sistema SIGEM**

### **1.2.1 Servizi di gestione, manutenzione adeguativa e correttiva**

Nella redazione dell'offerta tecnica il concorrente dovrà descrivere le metodologie proposte e dettagliare i servizi offerti, con particolare riguardo alle attività di amministrazione di tutti gli ambienti del sistema, alla organizzazione del servizio di help desk, con descrizione del flusso di presa in carico, gestione, risoluzione delle problematiche e segnalazione al servizio di manutenzione correttiva. Dovranno inoltre essere descritti, in forma sintetica, tutti gli elaborati che l'aggiudicatario produrrà per il monitoraggio delle segnalazioni, delle soluzioni e del numero di segnalazioni pervenute con distinzione per area, applicativo e modulo.

#### **1.2.1.1 Gestione operativa e sistemistica**

Con riferimento ai sistemi SIGEM, come descritti negli allegati funzionali e tecnici, l'aggiudicatario dovrà eseguire le attività di gestione operativa e sistemistica, comprendenti tra l'altro:

- > Amministrazione di tutti gli ambienti;
- > Attività di installazione, configurazione, manutenzione, patching, monitoring, auditing e tuning di tutti i sistemi hardware e software;
- > Configurazione, gestione di back-up e restore su database e sistemi;
- > Creazione e manutenzione tabelle e altri oggetti degli RDBMS;
- > Gestione della sicurezza e delle relative politiche, nonché della business continuity delle piattaforme applicative hardware/software;
- > Gestione della configurazione;
- > Gestione dell'integrazione con altri sistemi informativi e/o prodotti software;
- > Il dimensionamento dei sistemi;
- > Le necessarie attività a supporto dell'esecuzione di tutti gli interventi manutentivi, inclusi i trasporti, la messa in esercizio e il collaudo, con predisposizione dei relativi ambienti.

Nell'offerta tecnica dovrà essere descritto come tali servizi saranno resi in riferimento al contesto tecnologico di elevata complessità dei sistemi da gestire.

#### **1.2.1.2 Help desk e assistenza all'utente**

L'aggiudicatario dovrà garantire l'erogazione del servizio di assistenza tecnica ed assistenza agli utenti finali, unitamente al servizio di help desk di II livello.

Il servizio richiesto ha ad oggetto i sottosistemi e le relative funzionalità, incluse le nuove realizzazioni a seguito di interventi manutentivi.

L'aggiudicatario dovrà garantire le seguenti attività:



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

- > Analisi e soluzione delle problematiche nell'utilizzo dei sottosistemi e degli applicativi;
- > Creazione e gestione delle utenze, con collazione e consegna del documento di tracciamento di tutti gli utenti con distinzione di profilo e/o moduli usati;
- > Analisi, soluzione e/o segnalazione delle problematiche derivanti da malfunzionamenti da indirizzare ai differenti gruppi di lavoro (es. manutenzione correttiva) o a fornitori terzi, quali a titolo esemplificativo i gestori della rete o i titolari di contratti di manutenzione su prodotti software;
- > Assistenza agli utenti anche mediante la previsione di interventi on site, con affiancamento nell'utilizzo dei sottosistemi, con particolare riferimento ai moduli in uso accentrato presso la direzione regionale competente, salva la possibilità di ricorso all'affiancamento on site e on-demand descritto in seguito;
- > Redazione di FAQ e di un glossario, che dovrà essere mantenuto costantemente aggiornato, con consegna all'Amministrazione a conclusione di ogni trimestre di gestione da pubblicare sull'intranet regionale;
- > Assistenza da un punto di vista tecnico alla predisposizione dei bandi sul sistema informativo;
- > Affiancamento e assistenza, anche mediante interventi on site, all'Amministrazione durante le scadenze previste dalle Programmazioni (a mero titolo esemplificativo: assistenza durante le fasi di certificazione, assistenza durante le attività di audit, relazione annuale di attuazione, predisposizione report DEFR)

L'aggiudicatario dovrà dimensionare il gruppo di lavoro che opererà sul servizio di help desk e di assistenza tecnica di II livello nel rispetto dei requisiti minimi e dei livelli di servizio richiesti dall'Amministrazione, in raccordo con un I livello di assistenza all'utenza gestito dall'Amministrazione.

L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione un numero di telefono e una mail per l'attivazione del servizio di help desk.

### **1.2.1.3 Servizi di manutenzione correttiva e adeguativa**

I servizi di manutenzione correttiva e adeguativa hanno ad oggetto tutte le componenti software, parametrizzazioni e integrazioni comprese, che compongono il sistema SIGEM.

L'aggiudicatario dovrà garantire la correzione, la manutenzione, l'ottimizzazione, anche in termini di maggiore usabilità, e l'aggiornamento delle procedure e dei programmi, rispettando le metodologie e gli standard di prodotto.

I servizi che l'aggiudicatario dovrà porre in essere comprendono:

- > La manutenzione correttiva;
- > La manutenzione adeguativa.

A conclusione degli interventi di manutenzione l'aggiudicatario dovrà aggiornare la documentazione in uso, ivi inclusi i manuali operativi, documenti tecnici descrittivi dell'architettura di sistema, dei prodotti, degli applicativi e delle funzionalità, da mantenere aggiornato alla luce delle manutenzioni effettuate



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Il concorrente nell'offerta tecnica dovrà descrivere le modalità di erogazione del servizio e la documentazione che sarà predisposta.

#### **1.2.1.3.1 Manutenzione correttiva**

I servizi di manutenzione correttiva hanno ad oggetto l'insieme delle modifiche alle procedure ed ai programmi standard e realizzati ad hoc (custom) al fine di correggere le cause e gli effetti di malfunzionamenti dopo il rilascio in produzione.

L'aggiudicatario dovrà eliminare le cause e gli effetti dei malfunzionamenti delle procedure e dei programmi a seguito della rilevazione di impedimenti all'esecuzione dell'applicazione (errori bloccanti) o di differenze tra il comportamento atteso e l'effettivo. L'aggiudicatario dovrà effettuare la diagnosi e, quindi, procedere all'eliminazione dei funzionamenti errati; dovrà eseguire il ripristino delle funzionalità previste dalle procedure e dai programmi, con rimozione degli effetti prodotti dai malfunzionamenti sulle basi dati.

Quando il malfunzionamento riguarda programmi del prodotto di base, il ripristino della funzionalità deve avvenire mediante l'applicazione di patch, correzioni o mediante l'applicazione di "note online rilasciate dal produttore" eventualmente modificando i programmi realizzati ad hoc, a tal fine l'aggiudicatario dovrà monitorare i siti dei produttori dei software in uso nel sistema SIGEM

Nel caso in cui tali patch e/o note online non siano presenti, l'aggiudicatario dovrà comunicare all'Amministrazione l'avvenuta segnalazione al produttore del software, e comunque intervenire, nei limiti consentiti, al fine di risolvere il malfunzionamento. Dell'emissione del patch e/o note online, dovrà essere data immediata comunicazione all'Amministrazione. Il servizio di manutenzione correttiva è esteso anche ai programmi che l'aggiudicatario svilupperà ex novo oppure modificherà.

Nelle restanti ipotesi l'aggiudicatario dovrà prendere in carico tutte le segnalazioni di malfunzionamento, sia quelle trasmesse dall'help desk sia quelle provenienti dal Direttore dell'esecuzione del contratto e suoi incaricati.

Sarà in ogni caso onere dell'aggiudicatario effettuare il costante monitoraggio e l'analisi degli applicativi per rilevare, autonomamente, anomalie e malfunzionamenti e proporre le necessarie soluzioni. A tal fine, mensilmente l'aggiudicatario dovrà fornire un report dell'attività di monitoraggio e analisi, con indicazione dei test eseguiti. Metodologia e test che saranno eseguiti devono essere descritti in offerta.

L'aggiudicatario dovrà creare e aggiornare una registrazione dei malfunzionamenti del software con le informazioni necessarie per la valutazione e l'elaborazione di statistiche.

Il concorrente dovrà descrivere in offerta la metodologia seguita e le informazioni che saranno tracciate ai fini della compilazione del registro.

Si specifica inoltre quanto segue:

- > Il concorrente dovrà descrivere, in offerta, la modalità di segnalazione del malfunzionamento al fornitore terzo, obbligato a eseguire gli interventi manutentivi sui beni forniti; sarà onere



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

dell'aggiudicatario documentare, all'interno del registro, tempi di risposta e soluzione, con una codifica che consenta all'Amministrazione di individuare l'esecutore dell'intervento manutentivo.

- > Tutte le componenti dovranno essere prese in carico, ai fini della manutenzione correttiva, dall'aggiudicatario al momento della messa in produzione degli sviluppi applicativi resi a seguito di interventi di manutenzione adeguativa o evolutiva; all'Amministrazione dovrà essere data adeguata evidenza delle componenti oggetto di intervento e della data di messa in produzione ai fini dell'assunzione della responsabilità, che si determinerà anche con riferimento alle componenti indirettamente impattate dalla manutenzione eseguita.

#### **1.2.1.4 Manutenzione adeguativa**

##### **1.2.1.4.1 Manutenzione conservativa**

L'aggiudicatario dovrà assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi all'evoluzione dell'ambiente tecnologico del sistema informativo, come ad esempio l'innalzamento dei livelli di software di base o l'introduzione di nuove apparecchiature. A titolo esemplificativo sono considerati mutamenti dell'ambiente l'innalzamento di versioni del software di base, l'introduzione di nuovi prodotti software e le nuove modalità di gestione del sistema.

Inoltre, l'aggiudicatario dovrà mantenere l'efficienza delle procedure e dei programmi al variare delle condizioni e dei carichi di lavoro, ottimizzare i tempi di risposta dei sottosistemi, ad esempio al crescere di banche dati o all'ampliamento del parco utenza, apportare miglioramenti ed ottimizzazioni, anche al fine di garantire la maggiore usabilità degli applicativi, derivanti dalla modifica di maschere, transazioni, report, base dati, configurazioni e parametri.

La realizzazione del servizio potrà, tra l'altro, riguardare esigenze di migliorare le prestazioni, la robustezza e la sicurezza degli applicativi, anche senza alterare le funzionalità e migliorare anche la facilità d'uso.

**Gli interventi di manutenzione conservativa la cui realizzazione stimata supera i 60 giorni/uomo rientrano nell'ambito del servizio di manutenzione evolutiva.**

##### **1.2.1.4.2 Manutenzione implementativa**

Inoltre, l'aggiudicatario dovrà adeguare le procedure e i programmi mediante la realizzazione di nuove funzionalità e/o la modifica di funzionalità preesistenti, per rendere i sottosistemi rispondenti alle mutate esigenze dell'Amministrazione, alle modifiche organizzative o agli aggiornamenti della normativa.

Sono, inoltre, inclusi nel servizio descritto gli interventi implementativi, diversi da quelli sopra elencati, per i quali si richiede un impegno temporale inferiore o uguale a 30 giorni/uomo. **Gli interventi di manutenzione implementativa la cui realizzazione stimata supera i 30 giorni/uomo rientrano nell'ambito del servizio di manutenzione evolutiva.** L'Amministrazione si riserva di validare a



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

campione la congruità degli effort stimati, anche ricorrendo a servizi di Quality Assurance erogati da terze parti.

#### **1.2.1.5 Modalità di erogazione dei servizi di manutenzione correttiva e adeguativa**

Nella realizzazione dei servizi sopra descritti l'aggiudicatario dovrà seguire il processo di lavorazione di seguito descritto.

**Intervento in assenza di segnalazione.** In presenza di malfunzionamento riguardante i programmi standard, la cui risoluzione sia rilasciata dal produttore, l'aggiudicatario dovrà - rilevata la presenza on line della soluzione - effettuare un'analisi di impatto della sua applicazione ai sottosistemi, in caso di assenza di impatto dovrà procedere immediatamente, altrimenti dovrà presentare una programmazione dell'intervento al responsabile del contratto, che approverà modalità e pianificazione, dopo avere esaminato le analisi di rischio presentate dall'aggiudicatario.

Analogamente l'aggiudicatario dovrà procedere per la manutenzione adeguativa derivante da modifiche normative.

In ogni caso la realizzazione dell'intervento manutentivo dovrà essere preceduta da una comunicazione al responsabile del contratto e ai suoi incaricati, che potranno richiedere ulteriori informazioni.

**Intervento su segnalazione.** Il responsabile del contratto o suoi incaricati, nonché l'help desk di II livello potranno richiedere l'intervento manutentivo a fronte di malfunzionamenti, anomalie, o in presenza di esigenze ulteriori non rilevate autonomamente dall'aggiudicatario.

A seguito della presa in carico della segnalazione, effettuata l'analisi di impatto, l'aggiudicatario dovrà presentare una programmazione per la risoluzione dell'intervento; l'Amministrazione dovrà approvare la programmazione proposta, con stima dell'effort, in caso di superamento della soglia di 60 giorni/uomo per la manutenzione conservativa o di 30 giorni/uomo per la manutenzione implementativa, per l'effettuazione dell'intervento, la cui esecuzione in caso di incidenza sull'operatività dei sottosistemi dovrà essere preceduta da comunicazione agli utenti.

Ove possibile, l'Amministrazione nella segnalazione individuerà la classe di rischio del malfunzionamento o dell'anomalia.

### **1.2.2 Servizi di manutenzione evolutiva**

#### **1.2.2.1 Manutenzione evolutiva**

Nell'esecuzione dei servizi l'aggiudicatario dovrà porre in essere tutte le attività necessarie a:

- > Realizzare nuove funzionalità non presenti nel sistema, corrispondenti a significative estensioni di procedure preesistenti oppure da creare ad hoc mediante lo sviluppo di programmi, la modifica di programmi preesistenti, l'attività di personalizzazione di parametri preesistenti o la creazione e valorizzazione di nuovi parametri;



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

- > Procedere alla profonda revisione di funzionalità applicative e/o della struttura della base dati, con reingegnerizzazione dal punto di vista tecnico e organizzativo;
- > Rendere i sottosistemi rispondenti alle nuove norme, legislative o regolamentari.

Il concorrente nell'offerta tecnica dovrà descrivere le modalità di erogazione del servizio.

A conclusione degli interventi di manutenzione l'aggiudicatario dovrà aggiornare la documentazione in uso, inclusi i manuali operativi.

Per quanto riguarda la progettazione del modello software, dovranno essere prodotti dei documenti che, utilizzando dei modelli di progettazione standard, permettano di fornire una rappresentazione di dettaglio di quanto sviluppato. In tali documenti dovranno essere presenti almeno le seguenti sezioni:

- > il disegno funzionale della soluzione da realizzare con il dettaglio dei ruoli e delle azioni previste per ciascun ruolo, ove richiesto anche tramite l'uso di modellizzazione UML – Unified Model Language 2.x, flowchart diagram;
- > il disegno del modello dati concettuale e logico, ove richiesto anche tramite l'uso di modellizzazione E/R – schemi entità/relazione e per quanto concerne gli strumenti di datawarehouse e business intelligence, gli schemi a stella – schema dei fatti/dimensioni;
- > il prototipo grafico per le interfacce web.

Per quanto riguarda lo sviluppo di sistemi di reporting, per ogni nuovo report o cruscotto dovrà essere prodotto:

- > Diagramma a stella (dei dati oggetto dell'intervento in caso di utilizzo di DWH);
- > Interfaccia grafica di report e cruscotti mediante l'uso degli oggetti di business intelligence, la grafica dovrà essere predisposta in bozza esclusivamente mediante l'uso degli ambienti di sviluppo della business intelligence;
- > Diagramma delle performance con l'analisi del caso peggiore e del caso medio in fase di user acceptance test.

La tipologia di modelli e la definizione del livello di dettaglio sarà soggetta all'approvazione del Direttore dell'esecuzione del contratto. Tutti gli sviluppi effettuali saranno progettati, realizzati, testati, rilasciati in esercizio e documentati in piena coerenza con quanto previsto dagli standard architetture e dalle norme di qualità adottate dalla società in house dell'Amministrazione regionale LAZIOcrea SpA.

### **1.2.2.2 Modalità di erogazione e approvazione dei servizi di manutenzione evolutiva**

**Modalità di erogazione.** Per ogni singolo intervento di manutenzione evolutiva l'aggiudicatario dovrà predisporre un progetto, concordato con l'Amministrazione regionale, con stima dell'effort previsto in termini di risorse professionali e giornate uomo, definizione del cronoprogramma delle attività, con particolare riferimento ai tempi di realizzazione, di test e di rilascio. Il progetto contenente la descrizione



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

delle attività e tutta la documentazione prodotta dovranno essere sottoposti alla Direzione dell'esecuzione del contratto per la sua validazione, che dovrà, nel termine di venti giorni dalla consegna, approvare i documenti o esprimere osservazioni. A seguito della formulazione delle osservazioni l'aggiudicatario dovrà rettificare i documenti nei termini richiesti, l'approvazione dovrà essere resa entro cinque giorni, in assenza di osservazioni o di diniego espresso il documento si intenderà approvato.

Una differente tempistica di approvazione potrà essere concordata nell'ambito dell'approvazione del Piano Operativo (paragrafo 2.4).

Gli interventi dovranno essere realizzati secondo il seguente ciclo, le cui fasi di seguito riportate potranno subire modificazioni da concordare con il committente:

- > L'analisi di fattibilità e l'individuazione della funzionalità da sviluppare con riferimento sia alle motivazioni sia all'impatto che lo stesso produce sull'organizzazione e dal punto di vista tecnico;
- > La verifica delle attività di sviluppo nell'ambito delle piattaforme applicative cui l'intervento si riferisce;
- > L'analisi delle risorse necessarie per l'intervento, espressa in giorni/uomo e per figura professionale;
- > La definizione di un cronoprogramma dell'intervento e l'inserimento nel piano dei lavori;
- > La messa a punto della documentazione tecnica dell'intervento, comprendente i manuali operativi, i manuali utente, le specifiche tecniche di dettaglio relative alle varie attività (analisi, disegno, realizzazione e test) nonché i sorgenti;
- > La realizzazione dell'intervento (customizing, sviluppo di programmi ad hoc, sviluppo di programmi custom, personalizzazioni, integrazioni, ecc.);
- > Il test della funzionalità realizzata e il collaudo funzionale e tecnico;
- > La messa in esercizio.

A conclusione di ogni singolo intervento l'aggiudicatario dovrà presentare un report che rendiconti l'effort effettivo delle figure professionali impiegate, le attività svolte ed i relativi deliverable, consegnare all'Amministrazione tutta la documentazione del progetto-intervento realizzato.

L'aggiudicatario dovrà garantire l'acquisizione da parte degli utenti delle necessarie conoscenze per l'utilizzo delle nuove funzionalità realizzate.

Con riferimento alla quantificazione in termini di giornate uomo si specifica che:

- > In nessun caso l'effort effettivo ammesso a rendicontazione potrà essere superiore a quello inizialmente stimato;
- > Non saranno ammesse a rendicontazione giornate uomo di cicli progettuali non conclusi.

**Modalità di approvazione.** L'aggiudicatario, una volta terminato il lavoro di sviluppo, dovrà comunicare la disponibilità all'esecuzione delle sessioni di user acceptance test (UAT); l'Amministrazione attraverso



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

i propri referenti operativi, eseguirà le sessioni di test proposte dall'aggiudicatario per verificare la qualità del prodotto realizzato. I test proposti dovranno essere atti a verificare la qualità funzionale e tecnica del prodotto, in particolare dovranno consentire la verifica delle performance e dell'usabilità, garantendo all'Amministrazione massima libertà nel valutare l'oggetto sotto esame, anche eseguendo verifiche ulteriori rispetto a quelle proposte dall'aggiudicatario.

Nel caso in cui lo UAT dovesse produrre un risultato negativo, l'aggiudicatario dovrà porre rimedio mediante la correzione e il miglioramento degli oggetti coinvolti nella verifica, e richiedere una successiva sessione di test. Nel caso in cui gli UAT diano esito positivo l'aggiudicatario procederà alla messa in produzione di quanto sviluppato e alla consegna della documentazione tecnica e del manuale utente (si specifica che le date di messa in produzione degli oggetti realizzati dovranno essere concordate con l'Amministrazione).

Ogni prodotto rilasciato dovrà avere un manuale utente accessibile in via elettronica.

### **1.2.3 Servizi di supporto specialistico, organizzativo e formazione**

Il servizio di supporto specialistico, organizzativo e formazione dovrà essere erogato con continuità con una metrica di tipo canone, e dovrà avere le seguenti caratteristiche.

- > **il servizio di Assistenza on-site**, consiste nel fornire adeguate risorse presso gli uffici regionali al fine di garantire un presidio giornaliero costante per tutta la durata del progetto. Tale servizio consiste nell'istruire l'utente regionale nell'utilizzo del sistema, nel raccogliere le richieste di assistenza nell'espletamento delle varie operazioni sul sistema, nella produzione di query e report ad hoc, nel supporto alle scadenze di monitoraggio, certificazione e chiusura dei conti nonché nelle sessioni di audit del sistema.
- > **il servizio di Supporto Specialistico**, consistente nel mettere a disposizione competenze di dominio e tecnico-funzionali che consentano di assistere gli utilizzatori nell'uso delle rispettive funzionalità applicative per assolvere ai propri adempimenti e compiti, effettuare parametrizzazioni di sistema che ne modifichino/correggano il funzionamento, schedare e monitorare procedure elaborative implementate dal sistema stesso.

Il servizio di **Supporto Specialistico** dovrà invece assicurare le seguenti attività:

- > redazione di note tecniche e documentazione per il supporto all'esercizio;
- > supporto nell'utilizzo delle funzionalità della piattaforma applicativa,
- > erogazione di attività di assistenza specialistica di dominio / funzionale finalizzate a soddisfare particolari e puntuali esigenze dell'utente, non risolvibili con le funzionalità disponibili nel sistema applicativo interessato e che non implicano interventi di modifica del codice sorgente di quest'ultimo.



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

- > Supporto all'evoluzione e gestione della piattaforma di Business Intelligence (attualmente Pentaho) al fine di recepire tutte le esigenze di monitoraggio che provengono dai diversi uffici regionali, per fornire strumenti di governo e gestione dei POR rendendo il più possibile autonomo l'utente regionale nell'attività di analisi dati e produzione di reportistica.

Il servizio dovrà garantire un effort per tutto il periodo di esecuzione di almeno le seguenti figure professionali.

AUTORITA' DI GESTIONE	FIGURA PROFESSIONALE	GIORNATE MINIME (DURATA 8 ORE)
FESR	Capo Progetto	66
	Analista Funzionale	330
	Data Analyst	330
FSE	Capo Progetto	66
	Analista Funzionale	330
	Analista Programmatore	1980
	Data Analyst	330

#### **1.2.3.1 Supporto specialistico on-site**

Il servizio di supporto specialistico on-site, consistente nel mettere a disposizione competenze di dominio e tecnico-funzionali che consentano di assistere gli utilizzatori nell'uso delle rispettive funzionalità applicative per assolvere ai propri adempimenti e compiti, effettuare parametrizzazioni di sistema che ne modifichino/correggano il funzionamento, schedare e monitorare procedure elaborative implementate dal sistema stesso. Tale servizio su richiesta dell'amministrazione deve poter essere erogato anche in modalità onsite.

#### **1.2.3.2 Servizi di supporto organizzativo e formazione**

Nell'ambito degli interventi oggetto del presente appalto, la gestione del cambiamento diventa strategica nell'ottica di assicurare l'assimilazione, da parte della struttura organizzativa, dei nuovi metodi e procedure, minimizzando così l'impatto sull'operatività quotidiana della macchina amministrativa.

L'offerente dovrà presentare in offerta un adeguato piano che descriva il giusto mix degli elementi su cui si basa una corretta gestione del cambiamento, ovvero formazione, comunicazione e coinvolgimento, nel rispetto dei requisiti sotto riportati.

Il piano dovrà contenere una descrizione della metodologia, dell'organizzazione, degli interventi a supporto ed una prima pianificazione temporale degli stessi.

La prima versione di dettaglio del piano integrato di supporto alla gestione del cambiamento dovrà essere consegnata entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto, fatta salva la possibilità di rimodulazioni temporali in corso di esecuzione del contratto, previa richiesta e successiva approvazione da parte dell'Amministrazione.



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Per quanto riguarda gli interventi di formazione, l'offerente deve descrivere le modalità e i tempi di erogazione dei servizi richiesti, che dovranno essere resi durante l'intera fase esecutiva, nel rispetto delle esigenze minimali sotto descritte e in coerenza con il piano integrato.

La formazione dovrà essere rivolta ai seguenti utenti che saranno identificati come key-user dell'intervento, che a loro volta dovranno essere messi in grado di formare gli utenti del sistema SIGEM nelle varie strutture dell'Amministrazione regionale.

Le aule per la realizzazione delle attività di formazione/affiancamento previste nel presente appalto saranno messe a disposizione dall'aggiudicatario che dovrà garantire una capienza di circa 25/30 discenti ed essere ubicate nel raggio di 5 km dalla sede principale della Regione Lazio sita in via Rosa Raimondi Garibaldi 7. Rimangono a completo carico dell'aggiudicatario le attività di verifica delle impostazioni delle postazioni informatiche presenti nell'aula stessa, per garantire il corretto funzionamento degli applicativi oggetto della sessione di formazione. Il fornitore dovrà inoltre gestire mediante adeguati strumenti l'iscrizione dei discenti ai corsi di formazione, eventuali cancellazioni e sostituzioni, la distribuzione del materiale didattico e la consegna degli attestati di partecipazione.

Nei servizi di formazione erogati a consumo saranno computate esclusivamente le eventuali giornate supplementari richieste dall'Amministrazione. Il fornitore si impegna, su richiesta dell'Amministrazione, a fornire l'attività di formazione anche in modalità a distanza con strumenti ed oneri interamente a proprio carico.

#### **Modalità di erogazione di ulteriori servizi di formazione/affiancamento su richiesta.**

Nel corso del contratto, l'Amministrazione potrà richiedere l'erogazione di ulteriori giornate di formazione necessarie per l'illustrazione di nuove funzionalità realizzate e/o di moduli applicativi già esistenti utilizzando il budget dei servizi a consumo MEV servizi di manutenzione evolutivo.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, prevedere un sistema di affiancamento on site che sarà richiesto dall'Amministrazione come supporto nell'utilizzo dei sistemi ed in particolare in occasione di specifiche scadenze legate agli obblighi fiscali e di legge.

Gli affiancamenti on – site e le eventuali ulteriori giornate di formazione che saranno richieste dall'Amministrazione, anche per gestire eventuali rilasci di nuove funzionalità dei sistemi a seguito di interventi di manutenzione evolutiva, saranno soggetti all'autorizzazione del Direttore dell'esecuzione nel limite del budget a consumo messo a disposizione dall'Amministrazione.

L'esecuzione del servizio comprende, inoltre, l'elaborazione di proposte di azioni di riallineamento o miglioramento organizzativo, volte alla semplificazione dei processi. L'offerente dovrà descrivere la metodologia e dettagliare i servizi che saranno resi. **Saranno positivamente valutate** eventuali proposte di migliorie e utilizzo di soluzioni innovative.



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

## 2 Modalità di esecuzione

### 2.1 Gestione e governo del progetto

Con un'efficiente gestione del progetto l'aggiudicatario contribuisce ad assicurare il successo e la qualità dell'intervento. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi è necessario garantire una forte partecipazione da parte degli utenti interni e la costante concertazione con gli attori coinvolti.

Sono incluse nella gestione del progetto le modalità di conduzione, monitoraggio e rendicontazione dell'intervento, il coordinamento, l'organizzazione e la composizione del team di progetto, gli strumenti utilizzati per garantire il rispetto dei livelli essenziali di servizio e la gestione del rischio.

L'offerente dovrà presentare il modello organizzativo prescelto per la gestione del progetto, differenziando organi di direzione e team progettuale per la fornitura dei prodotti e l'erogazione dei servizi, esplicitando articolazione, ruoli, profilo professionale, compiti assegnati e connesse responsabilità.

L'offerente dovrà, inoltre, descrivere le metodologie e gli strumenti utilizzati per il governo dell'intervento. Come supporto alla gestione dell'intervento, l'aggiudicatario dovrà utilizzare un sistema software che permetta:

- > la programmazione delle attività e delle risorse necessarie per lo specifico progetto;
- > il monitoraggio dell'andamento dei servizi;
- > la memorizzazione delle principali caratteristiche del progetto;
- > la gestione degli aspetti relativi alla rendicontazione delle attività;
- > elaborazioni statistiche e reportistica sulle informazioni gestite;
- > pubblicazione di tutti i documenti e prodotti predisposti in esecuzione del contratto.

L'accesso al software dovrà essere consentito alle figure coinvolte nella gestione del contratto; a tal fine l'Amministrazione comunicherà i nominativi del personale autorizzato.

L'aggiudicatario, ai fini della verifica dello stato di avanzamento lavori (SAL) da parte dell'Amministrazione, dovrà produrre e allegare la documentazione minimale utile al monitoraggio del progetto.

### 2.2 Consistenza e caratteristiche del team di progetto dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario dovrà costituire e mantenere per tutta la durata dell'appalto un gruppo di lavoro che garantisca il rispetto dei livelli di servizio stabiliti per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto (cfr. paragrafo 1).

Le risorse utilizzate devono, in base al ruolo ricoperto, soddisfare i seguenti requisiti:

- > Esperienza di lavoro in progetti analoghi a quello in oggetto;
- > Disponibilità e attitudine sperimentata al lavoro di gruppo;
- > Capacità di ascolto e di comunicazione scritta, verbale e non verbale, nonché capacità motivazionale;



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

- > Orientamento al cliente e al problem solving;
- > Flessibilità, elevata capacità di percezione e comunicazione del valore di progetto;
- > Esperienza di lavoro in ambienti di gestione organizzata dell'assistenza e manutenzione di applicazioni tipo monitoraggio e controllo fondi di matrice SIE;
- > Conoscenza dei prodotti di Office Automation, sia come strumenti di produttività individuale sia per le funzioni di integrazione degli stessi con gli ambienti di cui al punto precedente.

Il governo dell'intervento dovrà essere assicurato da un Capo progetto, da nominarsi all'atto della stipula contrattuale, di provata competenza ed esperienza professionale nelle materie oggetto dell'appalto e, in particolare, nel campo dell'organizzazione, della gestione del cambiamento e della comunicazione, al fine di supportare l'Amministrazione nella fissazione degli obiettivi da raggiungere, nella pianificazione del processo di cambiamento da effettuare e nella definizione delle strategie di comunicazione e sviluppo organizzativo e tecnologico.

All'interno dell'offerta tecnica dovrà essere descritto, anche con rappresentazione grafica, il modello organizzativo prescelto per la realizzazione dell'intervento, con indicazione delle figure professionali individuate distinte per ruolo e attività.

Il team di progetto dovrà comprendere, almeno, le seguenti figure professionali per i vari servizi.

**Per il governo e gestione del progetto**

- > Capo progetto;

**Per la realizzazione e erogazione dei servizi del sistema SIGEM**

- > Analista Funzionale;
- > Specialista di prodotto;
- > Architetto di Sistema / Sistemista;
- > Analista Programmatore;
- > Data-base Administrator;
- > Data analyst.

**L'assenza di una o più delle figure professionali richieste comporta l'inammissibilità dell'offerta, con conseguente esclusione dell'offerente.**

L'offerente dovrà allegare all'offerta tecnica i curriculum nominativi delle figure professionali che intende impiegare per l'esecuzione dell'appalto, unitamente alla copia fotostatica del documento di identità, con indicazione del ruolo/servizio svolto. Ove l'offerente indichi risorse non incluse all'interno del proprio organico dovrà essere allegata una dichiarazione d'impegno all'espletamento dei servizi richiesti nell'ambito del presente appalto, sottoscritta dal dichiarante. La mancata allegazione della dichiarazione d'impegno è suscettibile d'integrazione. I curriculum dovranno essere inseriti in un unico tomo, contenente l'elenco delle risorse umane impiegate, con indicazione della figura professionale e del ruolo/servizio svolto. Dovrà essere inoltre allegata una tabella che riepiloghi le risorse offerte ed il relativo ruolo per servizio erogato. **L'esclusione sarà comminata in caso di mancato inserimento di una o più figure professionali.**



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

La valutazione della struttura organizzativa avverrà tenendo conto della composizione del team, in termini di articolazione dei ruoli e delle mansioni (Resource Breakdown Structure). **Sarà oggetto di positiva valutazione** l'inserimento di risorse aggiuntive col profilo di Analista Funzionale, rispetto a quelle richieste.

L'Amministrazione in corso di esecuzione potrà richiedere la sostituzione dei componenti del team di progetto, fino a un massimo pari al 20% del totale; la sostituzione dovrà avvenire con figure professionali di livello equivalente. Nel rispetto degli stessi limiti, l'aggiudicatario potrà sostituire i componenti del proprio team, previa comunicazione anticipata e valutazione del curriculum e approvazione da parte dell'Amministrazione. In tale evenienza, la presentazione del curriculum della risorsa sostitutiva e la sua approvazione da parte dell'Amministrazione dovranno intervenire entro tempi congrui, tali da non comportare alcuna interruzione o ritardo nei servizi resi. Le medesime previsioni e limiti dovranno intendersi rispettati anche nel caso la sostituzione riguardi le eventuali risorse aggiuntive proposte quale elemento migliorativo dell'offerta.

Si specifica che i curriculum inseriti nell'offerta tecnica dovranno riguardare persone effettivamente impiegate nell'esecuzione dell'appalto e che l'eventuale verifica da parte dell'Amministrazione di scostamenti rispetto all'esecuzione sono rilevabili come al punto precedente.

Di seguito si riporta la numerosità minima delle risorse che dovranno essere messe a disposizione nella realizzazione dell'intervento.

FIGURA PROFESSIONALE	NUMERO MINIMO DI RISORSE
Capo progetto	1
Analista Funzionale	3
Specialista di prodotto	1
Architetto di Sistema/ Sistemista	1
Analista Programmatore	2
Data-base Administrator	1
Data analyst	1

Tali risorse non necessariamente dovranno essere disponibili full-time per tutta la durata dell'appalto, ma tale configurazione rappresenta il dimensionamento minimo nella fase di picco del progetto.

Nei seguenti paragrafi sono dettagliate le caratteristiche minime delle figure professionali richieste.

### 2.2.1 Capo progetto

Il governo dell'intervento dovrà essere assicurato da un Capo progetto, di provata competenza ed esperienza professionale di almeno dieci anni nell'ambito della gestione di progetti che prevedano l'erogazione di servizi nell'ambito di sistemi informativi di monitoraggio, sarà valutata positivamente specifica esperienza sui fondi SIE.

Il capo progetto deve aver sviluppato adeguate competenze in tutte le aree di conoscenza della gestione di progetto, con particolare riferimento alle aree della gestione organizzativa, della gestione del cambiamento, della gestione del rischio, della comunicazione e della gestione delle risorse umane. Inoltre, dovrà aver maturato esperienza nelle seguenti aree:

- > Gestione dell'integrazione di progetto;



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

- > Gestione dell'ambito del progetto;
- > Gestione dei tempi di progetto;
- > Gestione dei costi di progetto;
- > Gestione della qualità di progetto;
- > Gestione delle risorse umane di progetto;
- > Gestione della comunicazione di progetto;
- > Gestione dei rischi di progetto;
- > Strumenti di gestione dei progetti;
- > Principi di ingegneria del software.
- > Opportunità delle nuove tecnologie e loro corrispondenza con le esigenze aziendali;
- > Stime dello sviluppo di un sistema;
- > Ingegneria dei requisiti;
- > Processo di sviluppo del software;
- > Progettazione ed implementazione di sistemi;
- > Principi di collaudo;
- > Gestione di modifiche e configurazioni;
- > Gestione di un ambiente di sviluppo;
- > Metodi per il rilascio del sistema.

Il capo progetto deve essere in possesso di diploma di laurea.

Ruolo: il capo progetto, in accordo con l'Amministrazione, gestisce e coordina le risorse del team di progetto, ne conosce gli skill, le specializzazioni e le attitudini e ne assicura il pieno coinvolgimento e la condivisione degli obiettivi.

Svolge le funzioni di supervisione scientifica e metodologica del servizio affidato ed è garante del rispetto dei tempi, dei costi e della qualità del progetto e dei risultati.

Comunica tempestivamente all'Amministrazione regionale le criticità, le eventuali variazioni o scostamenti rilevati e intraprende, in accordo con l'Amministrazione, le necessarie azioni correttive e preventive. Collabora in maniera attiva con il Direttore dell'esecuzione identificato dall'Amministrazione.

Nel caso in cui l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, non lo ritenesse idoneo a svolgere i compiti citati, il capo progetto deve essere sostituito.

### **2.2.2 Specialista di prodotto**

In quest'ambito rientrano:

- > La figura professionale con elevata competenza applicativa e vista d'insieme su una o più soluzioni di monitoraggio di fondi SIE. È in grado di orientare l'Amministrazione nelle scelte implementative, lato funzionale / applicativo, in relazione ai processi di business supportati



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

dalle soluzioni applicative ed alla loro integrazione nell'ambito dell'architettura applicativa esistente e con particolare riferimento al settore della Pubblica Amministrazione;

Lo specialista deve possedere un diploma di laurea in materie scientifiche/ingegneristiche o cultura equivalente con anzianità lavorativa di almeno 5 (cinque) anni per ognuna delle seguenti competenze:

- > Ingegneria dei requisiti;
- > Tecniche e strumenti per la modellazione delle informazioni;
- > Cicli di vita dello sviluppo di sistema nel rispetto degli standard e dei modelli di sviluppo adottati;
- > Strumenti e tecniche di sviluppo, collaudo ed implementazione di sistemi IT;
- > Disegno, progettazione e realizzazione di soluzioni ICT, basate sulla piattaforma tecnologica di cui al presente progetto.

### **2.2.3 Architetto di sistema/ Sistemista**

In quest'ambito rientrano:

- > La figura professionale con elevata competenza applicativa e vista d'insieme su una o più soluzioni di monitoraggio di fondi SIE. È in grado di orientare l'Amministrazione nelle scelte implementative, lato funzionale / applicativo, in relazione ai processi di business supportati dalle soluzioni applicative ed alla loro integrazione nell'ambito dell'architettura applicativa esistente e con particolare riferimento al settore della Pubblica Amministrazione;

L'architetto di sistema/ Sistemista deve possedere un diploma di laurea in materie scientifiche/ingegneristiche o cultura equivalente con anzianità lavorativa di almeno 5 (cinque) anni per ognuna delle seguenti competenze:

- > Ingegneria dei requisiti;
- > Tecniche e strumenti per la modellazione delle informazioni;
- > Cicli di vita dello sviluppo di sistema nel rispetto degli standard e dei modelli di sviluppo adottati;
- > Strumenti e tecniche di sviluppo, collaudo ed implementazione di sistemi IT;
- > Disegno, progettazione e realizzazione di soluzioni ICT, basate sulla piattaforma tecnologica di cui al presente progetto.
- > Competenza applicativa e tecnologica, sulla piattaforma tecnologica nell'ambito dei sistemi informativi gestionali e dei sistemi di gestione dei procedimenti amministrativi
- > Conoscenza delle installazioni, personalizzazione, configurazione e gestione dei principali sistemi operativi, hardware e software e di nuove release di sw di base



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

- > Conoscenza delle tecniche di configurazione, dimensionamento e integrazione di architetture hardware/software
- > Conoscenze di system administration (es. gestione data center, sistemi operativi, legacy system, configuration management, procedure start up e shut down, ecc.)
- > Conoscenza delle tecniche di incident e problem management ed in ambito sicurezza informatica

#### **2.2.4 Analista Funzionale**

In quest'ambito rientrano:

- > La figura professionale con competenza applicativa specifica su uno o più moduli del sistema di monitoraggio di fondi SIE. Ha competenza funzionale ed applicativa sui processi di business supportati dalle soluzioni di sistemi informativi di gestione fondi UE con particolare riferimento al settore della Pubblica Amministrazione, e conoscenza delle norme vigenti almeno in materia pubblico impiego. Svolge attività di parametrizzazione ad alto livello dei sistemi, di analisi e progettazione funzionale e di processo;

Queste figure hanno il compito di tradurre le specifiche dei requisiti richieste dall'Amministrazione in specifiche funzionali degli sviluppi software, in coerenza con gli obiettivi concordati con il capo progetto, di realizzare e testare le soluzioni informatiche da consegnare.

Questa figura deve possedere un diploma di laurea con anzianità lavorativa triennale in progetti complessi presso una Pubblica Amministrazione, basati su una soluzione analoga per ambito tematico al progetto in esame.

L'esperienza triennale deve aver consentito la maturazione delle seguenti competenze:

- > Ingegneria dei requisiti
- > Analisi funzionale su ambiti applicativi sistemi contabili
- > Conoscenza approfondita dei processi inerenti il dominio fondi SIE
- > Opportunità delle nuove tecnologie e loro corrispondenza con le esigenze aziendali
- > Tecniche e strumenti per la modellazione delle informazioni
- > Realizzazione di prospetti (report).
- > Analisi e sviluppo incentrato sull'utente
- > Erogazione di servizi IT



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

### **2.2.5 Analista programmatore**

In quest'ambito rientrano:

- > Le figure professionali con specifica competenza sugli strumenti di sviluppo su cui si basano le soluzioni di sistemi di monitoraggio di fondi SIE. Svolge attività di realizzazione tecnica nell'ambito di un progetto di implementazione delle soluzioni software. Approfondita conoscenza del linguaggio di programmazione JAVA;

Il programmatore, sulla base delle specifiche di dettaglio e/o delle indicazioni delle figure senior/junior o del capo progetto, ha il compito di realizzare routine, programmi, librerie di oggetti e di verificarne la funzionalità. Partecipa alla stesura della documentazione tecnica, del manuale utente e del manuale di gestione. Per quanto di competenza partecipa all'installazione e all'avviamento delle soluzioni realizzate curando anche l'addestramento e l'assistenza degli Utenti.

Il Programmatore deve possedere un diploma di laurea in discipline tecniche o diploma di perito informatico ( o titolo analogo ) con anzianità lavorativa di almeno 3 anni con le seguenti competenze specifiche:

- > Programmazione
- > Approccio orientato agli oggetti per lo sviluppo dei sistemi
- > Lavorare con le basi dati
- > Linguaggi (Java, XML, EJB, Web Services)
- > Processo di sviluppo del software;
- > Progettazione e sviluppo di applicazioni distribuite e critiche
- > Realizzazione di prospetti (report).

### **2.2.6 Database administrator**

In quest'ambito rientrano:

- > La figura professionale con specifica competenza sugli strumenti di gestione e configurazione di database per sistemi informativi;

Il database, sulla base delle specifiche di dettaglio e/o delle indicazioni delle figure senior/junior o del capo progetto, ha il compito di realizzare di configurazioni e parametrizzazione di database. Partecipa alla stesura della documentazione tecnica, del manuale utente e del manuale di gestione. Per quanto di competenza partecipa all'installazione e all'avviamento delle soluzioni.

Il database administrator deve possedere un diploma di laurea in materie scientifiche o cultura equivalente con anzianità lavorativa di almeno 3 anni con le seguenti competenze specifiche:



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

- > Gestione, configurazione e controllo delle performance di base di dati quali Oracle o PostgreSQL.
- > Processo di sviluppo del software;
- > Progettazione e sviluppo di applicazioni distribuite e critiche
- > Realizzazione di prospetti (report) finalizzati al miglioramento del tuning o all'error discovery.

### **2.2.7 Data analyst**

In quest'ambito rientrano:

- > La figura professionale con specifica competenza sugli strumenti di gestione e configurazione di datawarehouse;

Il data analyst, sulla base delle specifiche di dettaglio e/o delle indicazioni delle figure senior/junior o del capo progetto, ha il compito di realizzare di configurazioni e parametrizzazione i sistemi di datawarehouse. Partecipa alla stesura della documentazione tecnica, del manuale utente e del manuale di gestione.

Il data analyst deve possedere un diploma di laurea in materie scientifiche o cultura equivalente con anzianità lavorativa di almeno 3 anni con le seguenti competenze specifiche:

- > Gestione, configurazione e controllo di sistemi data warehouse;
- > Processo di sviluppo finalizzato alla business intelligence;
- > Progettazione e sviluppo di report e dashboard;

### **2.3 Fasce orarie e luogo per l'erogazione dei servizi**

L'aggiudicatario dovrà garantire l'esecuzione dei servizi nelle fasce orarie di seguito indicate.

I servizi di gestione e assistenza e conduzione dei sistemi dovranno essere resi con una modalità che consenta l'operatività e la fruizione dei relativi servizi applicativi dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00; l'aggiudicatario è comunque tenuto allo svolgimento di attività di manutenzione tecnica ordinaria e straordinaria sistemistica al di fuori dell'orario succitato, in modo da non pregiudicare la fruizione dei servizi applicativi. L'arresto dei sottosistemi, in caso di comprovati motivi d'urgenza, dovrà essere concordato con l'Amministrazione regionale.

L'help desk, di I e II livello dovrà essere attivo dal lunedì al venerdì nelle ore 8.00 – 20:00.

L'attività di affiancamento dovrà essere realizzata dal lunedì al venerdì nelle ore 8.30-13.30 e 15.30-18.30, le richieste di affiancamento on site e on demand dovranno essere concordate con l'Amministrazione.

Per i restanti servizi di manutenzione correttiva e adeguativa non si prevedono limitazioni orarie.



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Per i servizi di manutenzione evolutiva si specifica che una giornata uomo è pari a otto ore.

#### **2.4 Piano operativo, piano di qualità, piano di gestione dei rischi, piano delle verifiche**

L'aggiudicatario, entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla stipulazione del contratto, dovrà predisporre e fornire, per la sua approvazione, all'Amministrazione regionale i seguenti documenti:

- > Piano Operativo;
- > Piano di Qualità;
- > Piano di gestione dei rischi;
- > Piano delle verifiche.

Durante l'esecuzione del contratto l'Amministrazione potrà effettuare tutte le verifiche ritenute opportune allo scopo di controllare il rispetto di quanto stabilito nei Piani sopra citati.

**Il Piano Operativo.** Nel rispetto di quanto dichiarato all'interno dell'offerta tecnica, il Piano Operativo dovrà includere almeno le seguenti informazioni:

- > le modalità di erogazione dei servizi, con particolare riferimento alla sequenza di attività prevista per ciascun servizio (predisposizione apparati, consegna, installazione, assistenza e manutenzione);
- > l'organizzazione del gruppo di lavoro impegnato sul contratto, con il dettaglio dei ruoli e delle responsabilità attribuite a ciascun componente del gruppo di lavoro;
- > le interfacce organizzative e tecniche;
- > il cronoprogramma di dettaglio;
- > la scomposizione dei deliverable contrattuali al fine di definire unità di lavoro al livello di dettaglio idoneo a esercitare un efficace controllo in fase di esecuzione;
- > la baseline per misurare le prestazioni di tempi e costi;
- > gli indicatori da utilizzare per misurare lo stato di avanzamento e il calendario programmato per la presentazione di deliverable e lo svolgimento di riesami e verifiche;
- > le principali milestone, vale a dire i momenti a cui corrispondono fatti rilevanti dal punto di vista gestionale e che costituiscono dei punti di controllo essenziali per la verifica del corretto avanzamento dei lavori;
- > i problemi aperti e/o le decisioni pendenti;
- > la stima dei costi di ogni attività (unità di lavoro);

Il Piano operativo dovrà essere accompagnato dal piano di fatturazione.

**Il Piano di Qualità.** Il piano dovrà rispondere all'esigenza di:

- > fornire lo strumento per collegare i requisiti specifici dei servizi contrattualmente richiesti con le procedure generali del sistema qualità dell'aggiudicatario già esistenti;
- > esplicitare le disposizioni organizzative e metodologiche adottate dall'aggiudicatario, allo scopo di raggiungere gli obiettivi tecnici e di qualità contrattualmente definiti;
- > dettagliare i metodi di lavoro messi in atto dall'aggiudicatario, facendo riferimento o a procedure relative al proprio sistema, e per ciò descritte nel manuale qualità, o a procedure sviluppate per lo specifico contratto a supporto delle attività in esso descritte, in questo caso da allegare al piano;



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

> garantire il corretto e razionale evolversi delle attività contrattualmente previste.

In particolare, i contenuti del Piano di Qualità dovranno essere elaborati secondo l'indice di seguito proposto:

1. scopo del piano della qualità - deve essere definita l'organizzazione del documento e le notazioni adottate;
2. documenti applicabili e di riferimento - devono essere identificati, codificati, referenziati tutti i documenti contrattualmente vincolanti e tutti i documenti che, pur non contrattualmente vincolanti, costituiscono un riferimento per quanto esposto;
3. glossario;
4. documentazione - deve essere definito l'insieme della documentazione da produrre nel corso dell'attuazione del contratto. Detta documentazione assume il ruolo di evidenza oggettiva dell'esecuzione delle attività da cui è generata. Devono essere definiti modelli e formati per la presentazione di tutta la documentazione progettuale che riportino i logo del progetto e le informazioni (titoli, versione, audience, storia delle modifiche del documento, data, approvazione, firme, ecc.) e l'assolvimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa comunitaria;
5. obiettivi di qualità - devono essere identificati in modo chiaro ed inequivocabile gli obiettivi di qualità del contratto; per questo è necessario definire: i prodotti intermedi che l'attuazione del contratto genera, i prodotti finali da passare in esercizio, i servizi erogati per il tramite dei prodotti realizzati; gli attributi di qualità (caratteristiche e sotto caratteristiche nella terminologia iso 9126) relativi a ciascun prodotto e/o servizio; le metriche con cui misurare gli attributi identificati; i valori limite ritenuti accettabili con cui confrontare le misure degli attributi di qualità effettuate sulla base delle metriche definite;
6. procedura per la valutazione della qualità di un prodotto/servizio - deve essere definita una procedura per la valutazione della qualità dei prodotti e/o servizi che espliciti: modalità di misura, modalità di calcolo e aggregazione di misure per il computo di indicatori derivati, frequenza delle misure, periodi temporali di riferimento. Devono essere esplicitate le regole con cui si perviene ai giudizi di approvazione incondizionata/approvazione con riserva/non approvazione, considerati i risultati relativi alle singole caratteristiche di qualità associate al prodotto e/o servizio nei requisiti di qualità;
7. verifiche ispettive - devono essere definite le modalità con cui effettuare le visite ispettive in conformità alla norma iso 19011, le motivazioni che possono richiederne l'uso estemporaneo, la quantità e la pianificazione;
8. informazioni di qualità e archiviazioni - devono essere identificate tutte le registrazioni di qualità del sistema qualità adottato e specificatamente previste per l'attuazione del contratto, a supporto delle attività di gestione del contratto e assicurazione della qualità.
9. riesami e revisioni - devono essere identificate le sessioni di riesame e di revisione in funzione del ciclo di erogazione dei servizi adottato e descritto nel piano di progetto;



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

10. prove e collaudi - devono essere indicate le attività di test e verifica e le relative modalità di esecuzione;
11. segnalazione di problemi e azioni correttive - devono essere riportate o referenziate le specifiche procedure previste per la gestione di problemi e non conformità; la descrizione deve comprendere la casistica, la modulistica di supporto prevista, i ruoli e le responsabilità delle risorse coinvolte;
12. strumenti, tecniche e metodi - devono essere indicate per le attività di erogazione dei servizi e produzione della documentazione, le apparecchiature e le metodologie adottate;
13. controllo dei sub-fornitori - devono essere delineate le procedure e gli accorgimenti da adottare quando alla erogazione dei servizi partecipano sub-fornitori in termini sia di valutazione preventiva, sia di controllo di quanto da questi fornito;
14. raccolta e salvaguardia dei documenti - deve essere descritta la procedura per la gestione, conservazione e salvaguardia della documentazione di progetto, nonché il periodo di mantenimento previsto della documentazione.

**Il Piano di gestione dei rischi.** Il piano dovrà contenere la definizione del rischio, l'identificazione dei fattori che lo determinano, la classificazione secondo entità dell'impatto e probabilità, le strategie e le tipologie di azione per ridurre le probabilità di occorrenza. In sede di offerta il concorrente dovrà descrivere la metodologia che sarà seguita per la classificazione e la strategia di gestione del rischio.

**Il Piano delle verifiche.** Il piano dovrà essere predisposto dall'aggiudicatario e consegnato all'Amministrazione; tale documento conterrà le metodologie e tempi previsti per le verifiche della regolare fornitura della piattaforma e dei servizi erogati.

Nell'esecuzione dei servizi l'aggiudicatario dovrà tenere costantemente aggiornati i piani suddetti.

### 2.5 Documenti di progetto

Si riporta di seguito un elenco minimale dei deliverable che dovranno essere predisposti dall'aggiudicatario e approvati dall'Amministrazione.

ATTIVITÀ	ID	DELIVERABLE
Gestione del progetto	GP1	Piano operativo
	GP2	Piano di qualità
	GP3	Piano di gestione dei rischi
	GP4	Piano delle verifiche
Gestione e Assistenza	GS1	Registro dei malfunzionamenti
	GS2	Inventario HW e SW
	GS3	Piano di subentro
Manutenzione correttiva e adeguativa	MAC1	Registro delle manutenzioni correttive
	MAD1	Registro delle manutenzioni adeguate
	MAD-lxx	Relativi documenti del singolo ciclo di sviluppo dell'intervento (xx è il suo numero progressivo)
Manutenzione evolutiva	MEV1	Registro delle manutenzioni evolutive
	MEV-lxx	Relativi documenti del singolo ciclo di sviluppo dell'intervento (xx è il suo numero progressivo)



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

ATTIVITÀ	ID	DELIVERABLE
Supporto specialistico, organizzativo e formazione	SPC-PLAN	Piano integrato di formazione e supporto al change management
	SPC -REG	Registro della formazione
	SPC1	Rendiconto attività di supporto specialistico
	SPC-REG	Registro del supporto specialistico
Stato avanzamento lavori	SALxx	Stato avanzamento lavori xx

Nel piano operativo dovranno essere specificate le date di consegna di ogni deliverable nel rispetto di quanto richiesto nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale. Da tale scadenza, l'Amministrazione avrà a disposizione venti giorni per richiedere eventuali integrazioni o modifiche. Per i deliverable più importanti, dovrà essere previsto il rilascio di semilavorati, i cui contenuti e le cui date di consegna saranno concordati con l'Amministrazione. Si precisa infine, che i documenti dovranno essere prodotti in lingua italiana, fatta eccezione per la documentazione di prodotto che, se non disponibile, potrà essere consegnata in lingua inglese.

Per quanto concerne i servizi di sviluppo e implementazione software utili ad attuare gli interventi oggetto del presente intervento devono essere erogati coerentemente con le fasi del ciclo di vita del software, di seguito indicate, per le quali vengono inoltre descritti i relativi deliverable da produrre e le responsabilità degli attori coinvolti.

FASE	ATTIVITÀ	INPUT	OUTPUT	RESPONSABILITÀ		
				REGIONE	LAZIOCREA	FORNITORE
Definizione	Progettazione preliminare	Documentazione tecnica prodotta da LAZIOCREA S.p.A.	Business requirement; Documenti di analisi organizzativa; <b>Documento di Specifica dei Requisiti (DOSR).</b>	Verifica e Approva	Verifica e Approva	Produce
Analisi	Progettazione preliminare	Business requirement; Documenti di analisi organizzativa; Documento di specifica dei requisiti (DOSR).	Specifiche funzionali; Glossario.	Verifica e Approva	Verifica e Approva	Produce
Disegno	Progettazione tecnica	Documento di specifica dei requisiti (DOSR); Specifiche funzionali.	Disegno Architettura tecnica; Disegno funzionale di dettaglio; Modello logico e fisico della piattaforma;	n.a.	Revisiona e Approva	Produce
	Progettazione collaudo	Documento di specifica dei requisiti (DOSR); Specifiche funzionali; Disegno Architettura tecnica; Disegno funzionale di dettaglio;	<b>Piano dei Test dettagliato;</b> Piano degli Interventi Formativi;	Verifica e Approva il Piano degli Interventi Formativi	Revisiona e Approva	Produce



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

## DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Realizzazione	Realizzazione codifica	Documento di specifica dei requisiti (DOSR); Specifiche funzionali; Disegno Architettura tecnica; Disegno funzionale di dettaglio.	<b>Realizzazione architettura;</b> Parametrizzazione; Codice sorgente.	n.a.	Coordina Aree interne per predisposizione e ambienti di deployment e SW versioning	Realizza
	Produzione della documentazione	Realizzazione architettura Parametrizzazione; Codice sorgente. Disegno Architettura tecnica; Disegno funzionale di dettaglio.	Manuale Utente	Verifica e Approva	Revisiona e Approva	Redige
	Qualificazione finale	Prodotto software installato; Piano dei Test dettagliato; Piano di collaudo; Piano degli Interventi Formativi	Piano di collaudo; Certificazione di rilascio collaudo; Manuale di gestione applicativa.	Acquisisce	Realizza	Supporta
	Installazione	Piano di collaudo; Manuale utente.	Prodotto software installato; Piano d'installazione; Verbale d'installazione.	Viene informata	Coordina Aree Tecniche interne, redige verbale di Installazione	Installa, redige Piano Installazione
Collaudo	Collaudo	Prodotto software installato; Piano di collaudo.	Verbale di collaudo; Certificato di conformità.	Collauda	Collauda, emette certificato di conformità	Supporta
Avvio in esercizio	Rilascio	Configurazione base del prodotto software sul sistema di produzione; Manuale Utente; Manuale di Gestione Applicativa.		Utilizza	Coordina Aree Tecniche interne, supervisiona	Coordina servizi di assistenza

Di particolare importanza è la fase di Definizione, nella quale è prevista l'attività di definizione dei requisiti del sistema, volta a individuare e condividere formalmente con le Direzioni Regionali coinvolte le esigenze, funzionali e non, dell'utenza in modo chiaro, esaustivo e sistematizzato.

Il risultato della fase di Analisi è costituito dal **Documento di Specifica dei Requisiti (DOSR)**, ovvero da un documento realizzato secondo le disposizioni impartite LAZIOcrea S.p.A., nel quale sono descritti tutti i requisiti da soddisfare per la realizzazione del sistema, identificati singolarmente e univocamente.



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

### 3 Livelli di servizio e commisurazione delle penali

È richiesta una particolare cura nella massimizzazione dei livelli di qualità delle attività e dei prodotti, per i quali dovranno essere predisposti degli strumenti di rilevazione quantitativa da mettere a disposizione dell'Amministrazione. L'aggiudicatario, per l'intera durata del contratto, dovrà effettuare una continua rilevazione dei livelli di servizio offerti e produrre la documentazione in cui si evidenzia il rispetto o meno delle soglie degli SLA, con una cadenza pari a quella di presentazione dello stato di avanzamento lavori.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto si riserva la facoltà di verificare il rispetto dei livelli essenziali di servizio (SLA), analoga verifica sarà effettuata dalla Commissione incaricata della verifica finale di conformità; a tal fine l'aggiudicatario è tenuto a presentare, unitamente agli stati di avanzamento bimestrali, i report descrittivi dell'andamento dell'erogazione dei servizi, con misurazioni e controlli effettuati; i report dovranno essere redatti, ove possibile, utilizzando fogli di calcolo.

Ad ogni livello di servizio è collegato, per il mancato rispetto, la commisurazione di una penale che l'Amministrazione si riserva di applicare.

Ai fini della valutazione dell'offerta il concorrente dovrà descrivere il sistema di controllo e rendicontazione dei servizi erogati, al fine di rendere evidente il rispetto o meno degli SLA.

#### 3.1 Rispetto delle tempistiche di erogazione dei servizi di gestione operativa e sistemistica

PENALI			
ID	Descrizione	Soglia e metodo di calcolo	Penale da applicare
SLA01	Disponibilità dei sistemi/sottosistemi in esercizio dal lunedì al venerdì ore 08.00-20.00. Esclusi blocchi programmati.	Valore $\geq 99\%$ di disponibilità Rapporto tra i periodi di disponibilità del sistema/sottosistema e il totale del periodo previsto	500 euro per ogni punto % di scostamento inferiore.
SLA02	Accuratezza dei backup	Valore $\geq 99\%$ NS = numero di salvataggi NSOK = numero di salvataggi completati correttamente e schedulati secondo i piani Valore $= (NSOK / NS) * 100$ sul periodo di riferimento pari al SAL	1000 Euro per ogni punto % di scostamento inferiore
SLA03	Help desk 2° livello: Indice di tempestività di risoluzione delle richieste aperte dall'help desk di primo livello	Valore $\geq 95\%$ NTR = Numero totale richieste NR = Numero richieste prese in carico in tempo $\leq 30$ minuti Valore $= (NR * 100) / NTR$	150 Euro per ogni punto % di scostamento inferiore

#### 3.2 Rispetto delle tempistiche di erogazione dei servizi di manutenzione correttiva e adeguativa

PENALI			
ID	Descrizione	Soglia e metodo di calcolo	Penale da applicare
SLA04	> Tempo di intervento e ripristino dell'operatività delle applicazioni in caso di errori e malfunzionamenti che necessitano di un intervento correttivo.	Tempo max di risoluzione dal momento della segnalazione e classificazione del problema > 4 ore lavorative per i problemi di alta priorità (per almeno il 95% delle segnalazioni)	> 500 Euro per ogni punto di scostamento inferiore alla soglia per i problemi di alta priorità > 400 Euro per ogni punto di scostamento inferiore alla



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

PENALI			
ID	Descrizione	Soglia e metodo di calcolo	Penale da applicare
		<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; 16 ore per i problemi di media priorità (per almeno il 93% delle segnalazioni)</li> <li>&gt; 48 ore per i problemi di bassa priorità (per almeno il 90% delle segnalazioni)</li> </ul>	soglia per i problemi di media priorità > 300 Euro per ogni punto di scostamento inferiore alla soglia per i problemi di bassa priorità
SLA05	Tasso di rispetto dei tempi per interventi di manutenzione adeguativa richiesti.	Valore $\geq 95\%$ NITP = numero di interventi attuati nei tempi previsti NIT = numero totale di interventi Valore $= (NITP / NIT) * 100 \%$	400 Euro per ogni punto % di scostamento inferiore

Per il servizio relativo alla risoluzione dei problemi di guasto si specifica che la presa in carico e la classificazione del problema dovrà avvenire entro 1 ora dal momento della segnalazione pervenuta dall'utente. La classificazione dovrà esser concordata con l'utente e dovrà tener conto della seguente specifica generale:

- > I problemi di alta priorità si riferiscono agli eventi che pregiudicano gravemente il funzionamento del sistema, quali ad esempio il blocco del sistema o l'impossibilità di accesso ad esso da parte dell'utenza qualificata alle operazioni di sviluppo;
- > I problemi di media priorità si riferiscono agli eventi relativi alle anomalie del dato o malfunzionamenti di parte dei servizi del sistema SIGEM;
- > I problemi di bassa priorità riguardano guasti o malfunzionamenti che non pregiudicano la disponibilità e l'utilizzo del sistema.

L'Amministrazione si riserva di concedere una dilazione temporale per la risoluzione delle problematiche di alta e media complessità dinanzi a motivazioni scritte e dettagliate dall'aggiudicatario.

### 3.3 Rispetto delle tempistiche di erogazione dei servizi di manutenzione evolutiva

PENALI			
ID	Descrizione	Soglia e metodo di calcolo	Penale da applicare
SLA06	Rispetto della pianificazione per gli interventi di manutenzione evolutiva	Valore $\geq 95\%$ NITP = numero di interventi attuati nei tempi previsti NIT = numero totale di interventi Valore $= (NITP / NIT) * 100 \%$	500 Euro per ogni punto % di scostamento inferiore

### 3.4 Rispetto della qualità di erogazione del servizio di formazione

Per i seguenti SLA la periodicità di calcolo e monitoraggio è da riferirsi ad un arco temporale bimestrale. In accordo con l'Amministrazione nella fase di predisposizione del piano operativo potranno essere proposte delle differenti cadenze di monitoraggio.

PENALI



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

ID	Descrizione	Soglia	Penale da applicare
SLA07	Livello generale di qualità delle lezioni frontali erogate	Valore >=80% Per i questionari anonimi di fine corso per cui è stata compilata la domanda conclusiva: "Come si reputa la qualità generale del corso", si deve rispettare la soglia media di gradimento minima di 7 punti in un intervallo tra 1 e 10, sul totale dei test effettuati nel periodo.	50 Euro per ogni punto % di scostamento inferiore

### 3.5 *Rispetto delle tempistiche per la consegna dei documenti di progetto ed il raggiungimento delle milestone di progetto*

PENALI		
ID	Descrizione	Soglia e penale da applicare
SLA08	Consegna dei piani operativo, di qualità, di gestione dei rischi e delle verifiche	0,3 per mille del corrispettivo contrattuale netto per ogni giorno di scostamento della tempistica indicata nel paragrafo 2.4
SLA09	Consegna piano integrato di formazione	0,3 per mille del corrispettivo contrattuale netto per ogni giorno di scostamento della tempistica indicata nel paragrafo 1.2.3.2
SLA10	Consegna dei documenti sullo stato di avanzamento lavori	0,3 per mille del corrispettivo contrattuale netto per ogni giorno di scostamento della tempistica indicata nel paragrafo 0
SLA11	Consegna di qualsiasi altro deliverable di progetto non specificato in altri SLA	0,1 per mille del corrispettivo contrattuale netto per ogni giorno di scostamento della tempistica indicata in offerta o nel piano operativo.
SLA 12	Rilascio in produzione SIGEM-F2-SW1	0,4 per mille del corrispettivo contrattuale netto per il progetto per la realizzazione dell'applicazione SIGEM-F2-SW1 per ogni giorno di scostamento della tempistica indicata nel paragrafo 4 <b>Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.</b>



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

#### 4 Cronoprogramma

Il cronoprogramma di massima degli interventi è riportato nella relazione tecnica-illustrativa, alla quale si fa rinvio.

Di seguito sono riportate le principali milestone del progetto che prevedono la consegna dei deliverable più rilevanti che l'aggiudicatario è obbligato a rispettare ed il rilascio in produzione delle soluzioni realizzate. Il tempo è calcolato in mesi solari a partire dalla stipula del contratto.

L'offerente nell'offerta tecnica dovrà produrre un cronoprogramma di progetto con l'indicazione delle attività e tempi di realizzazione, nel rispetto delle milestone di seguito indicate:

Milestone	Descrizione	Mesi dalla stipula del contratto
MS-DOC	Consegna del piano operativo, di qualità, di gestione dei rischi e delle verifiche e del piano integrato di formazione	1
PRESA IN CARICO	Presa in carico del sistema SIGEM-F2	1
MS-SIGEM-F2-SW2	Rilascio in produzione delle funzionalità SIGEM-F2-SW1	12

#### 5 Stati di avanzamento lavori, verifiche intermedie e finali

La complessità dell'iniziativa prevede una forte governance da parte dell'Amministrazione, che dovrà costantemente partecipare all'esecuzione durante tutte le fasi progettuali, con continue verifiche ed indicazioni sulle scelte progettuali principali e sulle modalità di esecuzione. Questa modalità di governo continuo sarà accompagnata da formali verifiche intermedie (Stati Avanzamento Lavori), associate all'erogazione di tranches di pagamento.

Per quanto riguarda i servizi di gestione, sono previsti Stati Avanzamento Lavori trimestrali, durante i quali saranno verificate e rendicontate tutte le attività svolte nel trimestre precedente. In sostanza, per i servizi a canone gli stati di avanzamento saranno presentati con cadenza trimestrale; si specifica che il prezzo pattuito deriva da quello offerto dall'aggiudicatario per i relativi servizi.

Per i servizi da erogare a consumo gli stati di avanzamento saranno presentati con cadenza trimestrale; si specifica che potranno essere portate in pagamento sole le attività completate (per le relative giornate/uomo effettivamente erogate), con allegazione degli esiti positivi degli UAT e delle eventuali ulteriori verifiche effettuate.

Per quanto riguarda gli interventi a corpo, SIGEM-F2-SW1, le verifiche saranno cadenzate e dettagliate nell'ambito del piano operativo, sulla base del cronoprogramma di dettaglio proposto in offerta dall'aggiudicatario.

Tutte le verifiche potranno essere accompagnate, a discrezione dell'Amministrazione, da verifiche di conformità parziali.



Numero del Certificato:  
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

La verifica di conformità finale sarà terminata entro 2 mesi dalla dichiarazione di approntamento e potrà essere anticipata da verifiche parziali in corso d'opera che saranno fissate a discrezione della stazione appaltante.

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DI GESTIONE E MONITORAGGIO DEI FONDI EUROPEI FSE E FESR DELLA REGIONE LAZIO**

**INTERVENTO SIGEM FASE 2**

**Griglia di valutazione**

Rif § CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE	TOTALE PUNTEGGIO TECNICO	TIPOLOGIA	PUNTI MAX
	<b>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</b>		<b>80</b>
	<b>VALUTAZIONE GENERALE DELL'OFFERTA</b>		<b>5</b>
-	Piano di lavoro, Piano di qualità e gestione del rischio. Sarà valutata l'adeguatezza del contenuto dei piani di progetto rispetto alle esigenze rilevate	D	5
1.1	<b>SIGEM-F2-SW1 - SERVIZIO DI SVILUPPO SOFTWARE AD HOC</b>		<b>16</b>
1.1	Proposta relative alla fase di analisi e raccolta dei requisiti Saranno valutate le metodologie e le attività proposte per lo svolgimento del servizio di analisi e raccolta dei requisiti utenti con particolare riferimento alle necessità di una pubblica amministrazione	D	4
1.1	Proposta relative alla fase di disegno tecnico e funzionale (progettazione) Saranno valutate le metodologie e le attività proposte per svolgere la progettazione del sistema SIGEM	D	3
1.1	Proposta relative alla fase di sviluppo del software Saranno valutate le metodologie e le attività proposte per svolgere lo sviluppo del software con tecniche innovativo di coinvolgimento utente	D	4
1.1	Proposta relative alla fase di testing Saranno valutate le metodologie e le attività proposte per la fase di testing del software	D	2
1.1	Proposte di sviluppo ulteriori rispetto a quelle previste Saranno valutate ulteriori sviluppi di funzionalità rispetto a quelle previste con particolare riguardo alla UX e alla UI	D	3
1.2.1	<b>SERVIZIO DI GESTIONE, MANUTENZIONE CORRETTIVA ED ADEGUATIVA</b>		<b>26</b>
1.2.1	Gestione Operativa e Sistemistica		8
1.2.1	Metodologia, organizzazione e modalità di erogazione del servizio di gestione operativa e sistemistica dei sottosistemi, inclusa la sicurezza	D	4
1.2.1	Adeguatezza della descrizione delle attività di amministrazione dei sistemi	D	4
1.2.1	Help Desk e Affiancamento		8
1.2.1	Metodologia, organizzazione e modalità di erogazione del servizio di help desk e affiancamento degli utenti	D	5
1.2.1	Adeguatezza del sistema di gestione delle segnalazioni, del loro monitoraggio e delle soluzioni	D	3
1.2.1	Servizio di manutenzione adeguativa e correttiva		10
1.2.1.3	Metodologia, organizzazione e modalità di erogazione del servizio di manutenzione correttiva dei sottosistemi	D	5
1.2.1.3	Proposte migliorative per rendere maggiormente rispondente alla piattaforma SIGEM alle esigenze dell'amministrazione. Saranno valutate positivamente le proposte di adeguamento tecnologico e funzionale tese a migliorare la sicurezza, l'efficienza e l'usabilità dei sottosistemi.	D	5
1.2.2	<b>SERVIZIO DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA</b>		<b>8</b>
1.2.2	Metodologia, organizzazione e modalità di erogazione del servizio di manutenzione evolutiva.	D	8
1.2.3	<b>SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO, ORGANIZZATIVO E FORMAZIONE</b>		<b>5</b>
1.2.3	Metodologia, organizzazione e modalità di erogazione del servizio di supporto specialistico on-site. Saranno positivamente valutate eventuali proposte di migliorie, anche volte a garantire l'efficacia del passaggio di conoscenza durante il servizio di supporto.	D	3
1.2.3	Metodologia, organizzazione e modalità di erogazione del servizio di gestione del cambiamento. Saranno positivamente valutate eventuali proposte di migliorie e utilizzo di soluzioni innovative.	D	2
	<b>GOVERNO DI PROGETTO</b>		<b>20</b>
-	Modalità organizzative, metodologie e strumenti adottati per la gestione ed il governo del progetto. Sarà valutata l'adeguatezza del modello organizzativo prescelto e della composizione del team progettuale in termini di articolazione di ruoli e mansioni, delle metodologie e strumenti di governance del progetto e del software di supporto alla gestione del progetto.	D	5
	Adeguatezza del team di progetto Sarà valutata la adeguatezza della composizione del team di progetto rispetto alle caratteristiche professionali dei componenti in termini di titoli di studio, qualifica, competenze ed esperienze maturate nel ruolo; in particolare: conoscenza del contesto tecnologico e tematico/funzionale del Team di progetto rispetto al dominio applicativo specifico alla gestione e monitoraggio di fondi SIE.	D	12
	Esperienza capo progetto: Specifico esperienza in realizzazione e gestione di sistemi informativi di monitoraggio fondi SIE nella misura di 1 punto	Q	1
-	Team di lavoro: Sarà valutata positivamente la presenza di risorse aggiuntive col profilo di Analista Funzionale, per tutta la durata della fornitura, dedicate al servizio di Supporto Tecnico Specialistico Organizzativo on site e Formazione (Par.1.2.3 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale) nella misura di 1 punto per risorsa	Q	2